

PTOF 2022-2025



**“CREDO CHE LE FIABE, QUELLE VECCHIE E QUELLE NUOVE,
POSSANO CONTRIBUIRE A EDUCARE LA MENTE.
LA FIABA E' IL LUOGO DI TUTTE LE IPOTESI”.**

GIANNI RODARI

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. S. PIETRO IN VINCOLI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **11627** del **22/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2022** con delibera n. 45*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 23** Priorità desunte dal RAV
- 24** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 26** Piano di miglioramento
- 32** Principali elementi di innovazione
- 37** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 38** Aspetti generali
- 40** Traguardi attesi in uscita
- 43** Insegnamenti e quadri orario
- 51** Curricolo di Istituto
- 78** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 104** Attività previste in relazione al PNSD
- 106** Valutazione degli apprendimenti
- 112** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 120** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 121** Aspetti generali
- 123** Modello organizzativo
- 129** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 131** Reti e Convenzioni attivate
- 140** Piano di formazione del personale docente
- 146** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo di San Pietro in Vincoli copre una vasta area nella zona sud del Comune di Ravenna e confina con i Comuni di Forlì, Cesena, Russi e Cervia. Si estende, da Filetto a San Zaccaria, per circa 20 km.

La connotazione prevalente del territorio, sotto il profilo produttivo, è data da una forte incidenza del settore primario, caratterizzato da agricoltura specializzata ed allevamento. A questo contesto sono collegabili le attività del settore secondario, in particolar modo quelle relative alla trasformazione e alla conservazione di prodotti agricoli e della carne e quelle meccaniche di manutenzione di macchinari. Recentemente si è sviluppata l'offerta ricettiva turistica che comprende imprese agrituristiche e B&B che attraggono sia i visitatori che apprezzano il turismo rurale sia quelli alla ricerca di alloggi limitrofi ai parchi divertimento del territorio.

L'occupazione è caratterizzata in modo significativo dalla stagionalità e dalla pendolarità verso le città di Ravenna, Forlì e Cesena. A causa di questo e della progressiva chiusura di attività e servizi delocalizzati, alcuni paesi sono a rischio di trasformazione in quartieri dormitorio. In questo contesto risultano cruciali il mantenimento sul territorio di servizi essenziali come la scuola e le biblioteche nonché di iniziative culturali e produttive.

Le difficoltà economiche delle famiglie sono in aumento: sempre più spesso si verificano situazioni in cui uno o entrambi i genitori sono disoccupati o occupati in modo non stabile e ciò determina difficoltà a sostenere le spese per l'istruzione dei figli (acquisto dei materiali, contributo volontario...).

Gli scarsi collegamenti con le città limitrofe di maggiori dimensioni non facilitano la fruizione di quelle opportunità educative, scolastiche ed extrascolastiche, importanti nella formazione di bambini e ragazzi. La vastità del territorio di riferimento dell'Istituto e la mancanza di mezzi pubblici per raggiungere, in ore diverse da quelle di inizio e fine delle lezioni, le sedi scolastiche stesse non consentono di proporre facilmente attività in orario extrascolastico.

Alto è il flusso migratorio interno (fonte ISTAT). Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è di livello medio-alto.

I soggetti esterni che collaborano con la scuola si individuano negli Enti locali, nei Comitati cittadini, nei Comitati dei genitori, nelle Associazioni sportive e culturali, nelle associazioni per l'integrazione dei ragazzi stranieri.

La scuola si impegna a promuovere un sistema formativo integrato in collaborazione con:



- Amministrazione provinciale e comunale
- Uffici decentrati di San Pietro in Vincoli e di Roncalceci
- Casa delle Culture: collaborazioni nel campo dell'intercultura
- Servizi socio-sanitari di Ravenna e Russi
- ASL di Ravenna
- Consulta dei Ragazzi e delle Ragazze (Ravenna)
- Scuole superiori dei Comuni di Ravenna, Faenza, Cervia, Forlì e Cesena
- Istituti Scolastici di Ravenna
- Scuole dell'Infanzia parificate di San Pietro in Vincoli, Roncalceci, San Zaccaria e San Pietro in Campiano.
- Associazioni sportive, culturali e di volontariato presenti nel territorio
- Comitati dei genitori
- Biblioteche del territorio (Istituzione Classense e Biblioteca Valgimigli)
- Sistema museale di Ravenna (Museo Didattico del Territorio in particolare)
- Teatri di Ravenna (Ravenna Teatro in particolare)



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. S. PIETRO IN VINCOLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RAIC802007
Indirizzo	VIA LEONARDO DA VINCI N. 8 SAN PIETRO IN VINCOLI - RA 48125 RAVENNA
Telefono	0544551603
Email	RAIC802007@istruzione.it
Pec	raic802007@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icspvincoli.gov.it

Plessi

"IL PICCOLO PRINCIPE" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RAAA802014
Indirizzo	VIA LEONARDO DA VINCI N. 10 FRAZ.SAN PIETRO IN VINCOLI 48125 RAVENNA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via LEONARDO DA VINCI 10 - 48125 RAVENNA RA

SAN PIETRO IN TRENTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice	RAAA802025
Indirizzo	VIA NUOVA N. 50 FRAZ. FILETTO 48125 RAVENNA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via NUOVA 50 - 48125 RAVENNA RA

"PETER PAN" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RAAA802036
Indirizzo	VIA B. FOCACCIA, 1 FRAZ. OSTERIA 48125 RAVENNA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Bruno Focaccia SNC - 48125 RAVENNA RA

"SPALLICCI A." (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RAEE802019
Indirizzo	VIA L.DA VINCI 8 FRAZ. S.PIETRO IN VINCOLI 48125 RAVENNA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via LEONARDO DA VINCI 8 - 48125 RAVENNA RA

Numero Classi	11
Totale Alunni	197

"RICCARDO CAMPAGNONI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RAEE80202A
Indirizzo	VIA DELLA LIBERTA',1 FRAZ. S.PIETRO IN CAMPIANO 48125 RAVENNA



Edifici • Via II GIUGNO 1946 2 - 48125 RAVENNA RA

Numero Classi 10

Totale Alunni 195

"MARTIRI DEL MONTONE" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice RAEE80203B

Indirizzo VIA SAURO BABINI 113 FRAZ. RONCALCECI 48124 RAVENNA

Edifici • Via SAURO BABINI 113 - 48124 RAVENNA RA

Numero Classi 5

Totale Alunni 75

S.ZACCARIA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice RAEE80205D

Indirizzo VIA DISMANO 464 FRAZ. S.ZACCARIA 48125 RAVENNA

Edifici • Via DISMANO 464 - 48125 RAVENNA RA

Numero Classi 5

Totale Alunni 56

"GESSI R." (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice RAMM802018

Indirizzo VIA CASTELLO 25 FRAZ. S. P. IN VINCOLI 48125



RAVENNA

Edifici

- Via II GIUGNO 1946 2 - 48125 RAVENNA RA
- Via LEONARDO DA VINCI 8 - 48125 RAVENNA RA

Numero Classi 18

Totale Alunni 399

Approfondimento

L'Istituto comprensivo e' costituito da 9 plessi: tre di scuola dell'Infanzia, quattro di scuola primaria e due di scuola secondaria di 1° grado. Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti e' di livello medio-basso. L'incidenza degli alunni con cittadinanza non italiana e' in leggero aumento rispetto al triennio precedente, attestandosi intorno al 12% - 13%. La percentuale degli studenti con entrambi i genitori disoccupati permane molto bassa; la mobilita' degli studenti permane alta sia in uscita sia in entrata.

i dati che seguono sono aggiornati a dicembre 2022.

DENOMINAZIONE	ORDINE DI SCUOLA	NUMERO DI CLASSI	TOTALE ALUNNI	n. stranieri	n. BES	n. DSA	n. H
"PETER PAN" OSTERIA	INFANZIA	3	63	7			2
"SAN PIETRO IN TRENTO" - FILETTO	INFANZIA	1	26	8			
"PICCOLO PRINCIPE" SAN PIETRO IN VINCOLI	INFANZIA	4	87	18			5
"MARTIRI DEL MONTONE" RONCALCECI	PRIMARIA	4	75	21	1	3	4
SAN ZACCARIA	PRIMARIA	4	55	3	3	3	4
"A. SPALLICCI"	PRIMARIA	10	197	38	5	7	7



S.P. IN VINCOLI							
"R. CAMPAGNONI" S. P. IN CAMPIANO	PRIMARIA	10	195	18	3	4	7
"R. GESSI": SU 2 PLESSI:	SECONDARIA S. P. in Vincoli	10	221	32	6	18	9
	S. P. in Campiano	8	177	22	9	27	5
		54	1096	167	27	62	43



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Disegno	1
	Informatica	2
	Musica	1
	atelier creativo	1
Biblioteche	Classica	5
	Informatizzata	2
Aule	Magna	2
	Teatro	1
	polivalenti	3
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	31
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	41
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2

Approfondimento



Attualmente nel plesso di San Pietro in Vincioli, dall'infanzia alla secondaria, è presente una criticità negli spazi interni. Tutti i laboratori sono stati eliminati per fare posto alle classi. Situazione resa ancora più critica dall'emergenza Covid. Questa situazione determina una difficoltà maggiore nell'organizzazione di attività laboratoriali, a classi aperte o a piccoli gruppi.

La criticità di spazi nel plesso di San Pietro in Campiano è rientrata, grazie all'ampliamento realizzato dal comune di Ravenna, che ha permesso di organizzare con meno criticità la gestione spazi in situazione di emergenza sanitarie. In questi anni la scuola ha potenziato l'attrezzatura didattica digitale e migliorato il collegamento internet, partecipando ai bandi MIUR in merito. Il Comune di Ravenna ha recentemente collegato con la fibra ottica tutti i Plessi scolastici rendendo la connessione più stabile e veloce.

Punti di forza dell'Istituto sono gli spazi esterni delle scuole, la presenza di giardini esterni ampi in tutti i Plessi dell'Istituto permette di poter usufruire non solo di spazi di svago per gli alunni durante le pause di metà mattina e pranzo, ma anche di poter utilizzare gli spazi esterni come aule didattiche per attività scientifiche (ad esempio la stazione metereologica), motorie, promozione alla lettura, lezioni all'aperto.

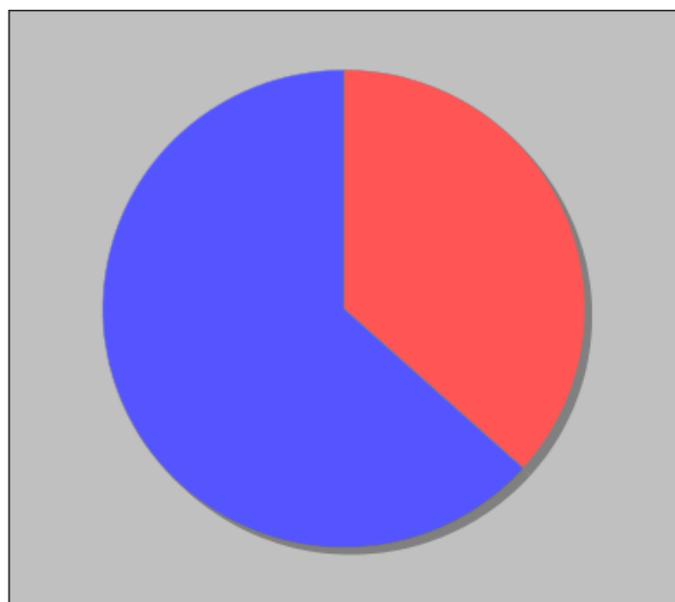


Risorse professionali

Docenti	127
Personale ATA	33

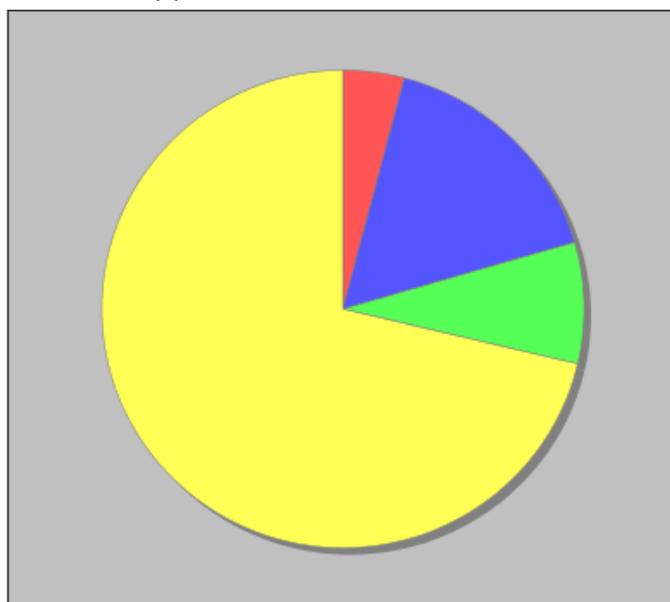
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 70
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 121

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 5
- Da 2 a 3 anni - 20
- Da 4 a 5 anni - 10
- Piu' di 5 anni - 87

Approfondimento

La copertura del fabbisogno del sostegno si completa attraverso la richiesta di ore in deroga all'Ufficio scolastico dell'Emilia Romagna. La presenza di 4 unità di organico potenziato nella scuola primaria e 12 ore nella scuola secondaria non sono sufficienti a rispondere ai bisogni formativi dei nostri alunni su progetti di potenziamento e di recupero.





Aspetti generali

Il Dirigente Scolastico emana, ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99 così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente di indirizzo al Collegio Docenti per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA La Legge n. 59/1997

VISTO il D.P.R. n. 275/1999

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. in merito ai compiti e alle funzioni della dirigenza scolastica;

VISTO l'art. 25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che attribuisce al Dirigente Scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;

VISTA la Legge n. 107/2015, che ha ricodificato l'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999;

VISTO il comma n.14 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n.107 recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che attribuisce al Dirigente Scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

1. le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno



scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

2. il PTOF deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;

3. il PTOF è approvato dal Consiglio d'Istituto;

4. esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MI;

5. una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

VISTO il D.Lgs. n. 62/2017;

VISTO il D.Lgs. n. 66/2017;

VISTA la Legge n. 92/2019 che ha introdotto l'insegnamento scolastico dell'educazione civica;

VISTA l'O.M. 172 del 4/12/2020 "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria";

VISTA la nota DGSOVI, prot. n. 13483 del 24 maggio 2022, relativa alla definizione dei documenti strategici per il triennio 2022-2025;

il Decreto ministeriale 24 giugno 2022, n. 170, concernente i criteri di riparto e le istituzioni scolastiche, secondarie di primo e secondo grado, beneficiarie delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica in attuazione di quanto previsto dal PNRR;

VISTA la nota dell'Unità di missione per il PNRR, prot. 60586 del 13 luglio 2022, sono stati forniti "Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole";

PRESO in relazione al Piano "Scuola 4.0" è opportuno riportare nel PTOF i principali aspetti



ATTO che relativi alle nuove strategie didattiche e organizzative per la trasformazione delle classi in ambienti innovativi di apprendimento;

VISTA la nota DGOSVI prot. n. 23940 del 19.09.2022 concernente le indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2022-2025;

TENUTO CONTO delle esigenze e della eventuale programmazione delle iniziative educative e culturali presentate dagli Enti Locali e dai Servizi socio-sanitari del territorio;

TENUTO CONTO delle proposte e delle iniziative che saranno promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;

TENUTO CONTO delle sollecitazioni e delle proposte formulate dalle famiglie e dagli utenti sia in occasione degli incontri informali e formali (ricevimenti scuola famiglia, riunioni organi collegiali ...);

TENUTO CONTO degli esiti dell'autovalutazione di Istituto e, nello specifico, delle priorità individuate nel Rapporto di Auto Valutazione (RAV) – relativamente a:

· ESITI DEGLI STUDENTI

Priorità: elaborazione, condivisione delle prove comuni interne per classi parallele: iniziali, intermedie e finali.

Traguardo: uso generalizzato delle prove comuni per classi parallele e delle relative rubriche di valutazione.

· COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità: Individuazione delle competenze trasversali da declinare non solo nei curricoli disciplinari, ma anche in un curriculum di educazione civica condiviso nei tre ordini di scuola.

Traguardo: Utilizzo generalizzato del curriculum di educazione civica.



· RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità: Riduzione della variabilità degli apprendimenti fra classi parallele all'interno dello stesso plesso o in plessi diversi.

Traguardo: Livellamento sulla media regionale di tutte le classi e plessi dell'Istituto.

TENUTO
CONTO dei dati di misurazione forniti dall'INVALSI, delle esigenze condivise di innovazione delle pratiche di insegnamento verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi, orientati allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali;

TENUTO
CONTO del patrimonio di esperienza e di professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità dell'I.C. di San Pietro in Vincoli;

TENUTO
CONTO di quanto già realizzato dall'Istituzione Scolastica di San Pietro in Vincoli, in merito alle priorità individuate nel Piano di miglioramento per il triennio precedente e nello specifico riguardo agli ambienti di apprendimento e ai risultati delle rilevazioni nazionali;

CONSIDERATE le iniziative promosse negli anni per l'innovazione metodologico - didattica e per il miglioramento della qualità dei processi di insegnamento e di apprendimento;

CONSIDERATO che la scuola partecipa alle iniziative di formazione del personale promosse dall'Ambito 16 di Ravenna, come previsto dal Piano triennale della formazione;

VISTO il Piano Nazionale Scuola Digitale - PNSD;

VISTO il Piano Nazionale di Formazione - PNF 2022-2024;

VISTO il CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca 2018/2020;



PREMESSO le competenze del Collegio dei docenti si riferiscono a:

CHE

- elaborazione del Piano dell'offerta formativa ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 08.03.1999, n. 275 e della Legge di Riforma n. 107/2015 che introduce il PTOF (triennale) elaborato sulla base delle linee di indirizzo fornite dal Dirigente Scolastico e dell'adeguamento dei programmi d'insegnamento alle particolari esigenze del territorio e del coordinamento disciplinare (art. 7 comma 2 lett. a T.U. 297/94 e D.P.R. n. 275/99);
- adozione delle iniziative per il sostegno di alunni diversamente abili e di figli di lavoratori stranieri (art. 7 comma 2 lett. m e n T.U.);
- adozione di iniziative secondo quanto indicato da Linee Guida sull'integrazione degli alunni con disabilità 2009, Legge n.170/2010, Direttiva MIUR del 27.12.2012 sui B.E.S., Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri 2014;
- studio delle soluzioni dei casi di scarso profitto o di irregolare comportamento degli alunni, su iniziativa dei docenti della rispettiva classe e sentiti, eventualmente, gli esperti (art. 7 comma 2 lett. o T.U.).

DIRAMA IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI

PER LA PREDISPOSIZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA A. S. 2022/2023

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'Istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curriculum, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione

metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'Istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'Istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dal singolo (dirigente o docente), ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, ancorché fondamentali, e sa fare la differenza. Questi sono elementi indispensabili all'implementazione di un



Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e ne faccia reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione delle risorse umane e strutturali, di dare un senso ed una direzione chiara all'attività dei singoli e dell'Istituzione nel suo complesso.

Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, pertanto, il Collegio Docenti è chiamato a predisporre e aggiornare il PTOF per l'anno scolastico 2022-2023.

PRINCIPI GENERALI, OBIETTIVI, STRATEGIE

Il presente atto di indirizzo è rivolto al Collegio dei Docenti per orientare le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione, al fine di ottenere il successo formativo degli studenti e di aiutarli a sviluppare gli aspetti della personalità e le competenze fondamentali, intese come:

- curiosità - la capacità di porre domande e cercare di capire come funziona il mondo;
- creatività - la capacità di generare idee nuove e di applicarle nella pratica;
- comunicazione - la capacità di esprimere pensieri ed emozioni con chiarezza e sicurezza in forme e con mezzi diversi;
- collaborazione - la capacità di lavorare costruttivamente con gli altri;
- cura di sé - la capacità di entrare in contatto con la vita emotiva interiore e di sviluppare un senso di armonia ed equilibrio personali;
- cittadinanza - la capacità di impegnarsi attivamente nella società e di partecipare ai processi che la tengono viva.

Per realizzare tali obiettivi, il Collegio dei Docenti è invitato a:

- AGGIORNARE IL PTOF relativo all'anno scolastico 2022/2023;
- ADEGUARE IL PDM (Piano di Miglioramento), elaborato sulla base delle priorità e dei traguardi espressi dalla scuola nel RAV, integrato o modificato in ragione degli obiettivi di processo individuati, definito collegialmente e inserito nel piano dell'offerta formativa. In particolare, l'Istituto si propone di:
 - SVILUPPARE E POTENZIARE il sistema e il procedimento di valutazione dell'Istituto Comprensivo, nel processo di autovalutazione, basandosi sui protocolli di valutazione e sulle scadenze temporali stabilite dall'Invalsi.
- VALORIZZARE LA DIMENSIONE COMPRENSIVA DELL'ISTITUTO, incrementando i momenti di



confronto tra i diversi ordini di scuola, valorizzando la continuità educativa e didattica, verticalizzando il curricolo integrato con le competenze chiave e di cittadinanza.

· ELABORARE LA PROGETTAZIONE CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE nel rispetto della normativa e delle Indicazioni Nazionali, tenendo conto in particolare dei seguenti aspetti individuati come prioritari dall'art. 1, comma 7 della L. 107/2015:

a. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, offrendo tra l'altro corsi a pagamento in orario extrascolastico con docenti madrelingua. L'attenzione prestata all'acquisizione delle competenze di lingua inglese sin dalla scuola dell'Infanzia, i corsi di potenziamento, le certificazioni, ed inoltre le opportunità di apprendimento anche delle altre lingue comunitarie, sono conformi alle norme sulla promozione della cultura umanistica previste dal D. Lgs. 60/2017;

b. potenziamento delle competenze nella pratica musicale, attraverso la valorizzazione delle attività extracurricolari ed extrascolastiche;

c. potenziamento delle competenze nell'arte, nella storia dell'arte, nel cinema, anche attraverso l'impiego di risorse professionali con formazione artistica in orario curricolare e il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

d. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali, mediante la proposta di attività progettuali svolte anche in collaborazione con Enti ed Associazioni del territorio;

e. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport. In relazione all'educazione fisica e allo sport si evidenzia la promozione delle attività di avviamento alla pratica sportiva, l'attenzione ai progetti di alfabetizzazione motoria in orario curricolare, l'avvio di proposte progettuali in orario extracurricolare e l'adesione dell'Istituto a iniziative sportive promosse da Enti e Istituzioni;

f. sviluppo delle competenze digitali degli studenti e del personale, con particolare riguardo al pensiero computazionale. Coerentemente con le azioni riferite agli ambiti del Piano Nazionale di Scuola Digitale, l'Istituto si propone di:

- innovare strategie e modelli di interazione didattica;
- sviluppare le competenze digitali degli studenti;



- integrare, ampliare, aggiornare e ripristinare le risorse tecnologiche esistenti;
 - introdurre nuove tecnologie e nuove modalità d'uso;
 - innovare modalità di lavoro, organizzative, didattiche, relazionali;
 - aggiornare pratiche gestionali e servizi;
 - creare nuovi spazi per l'apprendimento.
- g. attenzione ad ogni attività che favorisca il successo formativo e di prevenzione di tutte le forme di discriminazione e del bullismo, anche informatico.
- h. potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso la condivisione di un progetto che coinvolge tutte le componenti della comunità scolastica: scuola, famiglia e altri soggetti pubblici e privati operanti sul territorio, nell'ambito degli specifici ruoli e responsabilità (rif. D. Lgs. 66/2017). Il Piano prevede:
- strutturazione di percorsi per la personalizzazione, individualizzazione e differenziazione dei processi di educazione, istruzione e formazione, incrementando tutte le attività riferite sia ad azioni di recupero degli studenti in difficoltà sia al potenziamento degli studenti in posizione di eccellenza, ai sensi della legge 107/2015;
 - diffusione di un approccio bio-psico-sociale della disabilità e la creazione di protocolli procedurali e strategie didattiche innovative in grado di creare degli ambienti di apprendimento realmente inclusivi;
- i. alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali con l'apporto delle delle famiglie e di mediatori culturali;
- j. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, che favorisca il colloquio, la collaborazione ed il confronto per il conseguimento della coerenza educativa alla base del successo formativo. Particolare attenzione è posta all'accoglienza delle offerte che provengono da Enti Locali e da Associazioni e realtà presenti nel territorio, se coerenti con le scelte educative della scuola;
- k. apertura pomeridiana delle scuole con offerta di attività extrascolastiche educative, ricreative, culturali, artistiche, scientifiche e sportive, da svolgersi negli edifici scolastici;



- l. definizione di un sistema di orientamento, che aiuti l'alunno a conoscere se stesso e le opportunità che gli si offrono per una scelta veramente consapevole;
- m. sviluppo di una verticalità per aree e azioni didattiche di continuità all'interno dell'Istituto comprensivo, mediante l'ottimizzazione delle procedure di passaggio tra gli ordini di scuola e grazie all'articolazione del Collegio Docenti per dipartimenti disciplinari.
- SVILUPPARE E POTENZIARE la Didattica per Ambienti di apprendimento”.
 - COINVOLGERE LE FAMIGLIE nella partecipazione al progetto educativo, considerando la corresponsabilità educativa.
 - CURARE I RAPPORTI CON IL TERRITORIO E CON LE ALTRE SCUOLE operando per l'Integrazione dell'offerta territoriale con quella dell'Istituto attraverso un interscambio di proposte educative e ricreative;
 - DEFINIRE IL FABBISOGNO DI PERSONALE DOCENTE, con particolare riferimento alle unità di potenziamento, sulla base delle priorità strategiche dell'Istituto.
 - INDIVIDUARE IL FABBISOGNO DI PERSONALE ATA in base alle esigenze di vigilanza, pulizia, assistenza, e a quelle di lavoro amministrativo della scuola. Per tale quantificazione, che dovrà tenere conto della dislocazione dei plessi e, nei plessi, delle aule, delle criticità di ciascuna realtà del nostro Istituto, del numero di alunni e delle maggiori competenze affidate alle segreterie scolastiche, il Collegio si avvarrà del confronto e delle indicazioni del Direttore SGA e del personale ATA.
 - VALORIZZARE IL PERSONALE DOCENTE ED ATA, ricorrendo alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità teorico – metodologico e didattica, amministrativa, alla innovazione tecnologica, agli stili di insegnamento, alla valutazione formativa e di sistema, coerentemente con quanto previsto dal Piano Nazionale e con il Piano triennale di formazione.
 - INDIVIDUARE LA NECESSITÀ DI INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE tenendo presente le priorità educativo-didattiche, le esigenze organizzative e gli obiettivi di e-government indicati.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Le linee di indirizzo mirano a prevedere la realizzazione di azioni di monitoraggio delle attività previste dal PTOF per introdurre eventuali interventi correttivi e per sviluppare la cultura della rendicontazione e riflettere sullo sviluppo e sull'impatto delle attività previste dal PTOF al fine di introdurre azioni di miglioramento, processi di pianificazione organizzativa, verifica e valutazione dei



percorsi formativi.

La valutazione degli alunni, che deve essere trasparente e tempestiva (D.lgs. 122/09, art. 1 e D. Lgs. 62/2017, art. 1), ha valore sia formativo che amministrativo ed è uno strumento essenziale di articolazione delle azioni didattiche e di supporto all'orientamento personale dell'allievo.

Il Piano dovrà pertanto includere:

- l'offerta formativa;
- il curricolo verticale caratterizzante;
- le attività progettuali;
- i regolamenti e quanto previsto dalla Legge n.107/2015 al comma 7 dalla lettera a alla lettera s;
- le iniziative di formazione per gli studenti, compresa la conoscenza delle procedure di primo soccorso (Legge n. 107/15 comma 16),
- le attività formative per il personale docente ed ATA (Legge n.107/15 comma 12),
- la definizione delle risorse occorrenti, attuazione principi pari opportunità, parità dei sessi, lotta alla violenza di genere e le discriminazioni, (con specifico impegno alla realizzazione di attività di sensibilizzazione);
- i percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge n. 107/15 comma 29);
- le azioni per difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri;
- le azioni specifiche per alunni adottati, figli di genitori separati;
- le azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (obiettivi specifici al comma 58) descrizione dei rapporti con il territorio.

Il Piano dovrà inoltre includere ed esplicitare:

- gli indirizzi del DS e le priorità del RAV;
- il fabbisogno di posti comuni, di sostegno, e per il potenziamento dell'offerta formativa,



(comma2);

- il fabbisogno degli ATA (comma3);
- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali;
- il Piano di Miglioramento (riferito al RAV);
- il Piano di Formazione in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa;
- la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Atto di indirizzo, contenente i principi generali e gli indirizzi necessari per la stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Analisi e condivisione dei risultati delle prove comuni per ordine di scuola e fra ordini di scuola.

Traguardo

Incontri per aree disciplinari in verticale e in orizzontale per favorire il confronto sui risultati delle prove comuni ; eventuale rimodulazione dei testi delle prove e conseguente riadattamento delle relative rubriche di valutazione.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Protocollo di somministrazione delle prove comuni e relative rubriche di valutazione (Risultati scolastici)**

Gruppi di lavoro per aree disciplinari e disseminazione tra il personale attraverso la condivisione di buone pratiche. Confronto costruttivo partendo dalla propria esperienza personale e preparazione metodologica per apportare eventuali modifiche nelle prove stesse. Revisione delle rubriche di valutazione già esistenti nell'ottica di una crescita a livello professionale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Analisi e condivisione dei risultati delle prove comuni per ordine di scuola e fra ordini di scuola.

Traguardo

Incontri per aree disciplinari in verticale e in orizzontale per favorire il confronto sui risultati delle prove comuni ; eventuale rimodulazione dei testi delle prove e conseguente riadattamento delle relative rubriche di valutazione.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Percorso di ricerca-azione sulla costruzione e utilizzo delle rubriche di valutazione in condivisione con il gruppo classe (autovalutazione)

○ **Ambiente di apprendimento**

Costruzione di un ambiente sereno con progetti che sostengano la funzione dell'insegnante attraverso l'etica delle relazioni umane e l'ascolto attivo, con progetti mirati di supporto e una didattica laboratoriale, che tenga conto dei principi del Cooperative Learning.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Migliorare l'articolazione degli incontri per aree per classi parallele in supporto alle criticità emerse tra il corpo docente.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Potenziamento di percorsi di formazione per docenti.

Attività prevista nel percorso: Gruppi di lavoro per aree



disciplinari coordinati dai referenti di aree e dalla Funzione strumentale formazione.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Educatori
Responsabile	Dirigente scolastico Funzione Strumentale formazione d'Istituto Coordinatori di area
Risultati attesi	Analisi e condivisione dei risultati delle prove comuni per ordine di scuola e fra ordini di scuola; valorizzazione dell'esperienze dei singoli docenti in un'ottica di condivisione come crescita personale e professionale; costruzione di un clima sereno e collaborativo nel rispetto delle individualità e della singola professionalità e al contempo valorizzando la collegialità.

Attività prevista nel percorso: Rilevazione bisogni formativi e organizzazione di formazioni mirate. Realizzazione di eventuali percorsi formativi e/o di ricerca azione.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti



	Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente scolastico Funzione Strumentale formazione d'Istituto
Risultati attesi	Partecipazione alta ai corsi e ricaduta in classe delle competenze acquisite.

● **Percorso n° 2: Progetto Scuola 4.0**

Grazie alle risorse del "Piano Scuola 4.0", l'Istituto Comprensivo di San Pietro in Vincoli potrà trasformare alcune delle classi attuali, progettando nuovi ambienti e una nuova didattica secondo le proprie esigenze, realizzando spazi fisici e digitali di apprendimento innovativi negli arredi e nelle attrezzature. Di conseguenza anche le metodologie e le tecniche di insegnamento saranno in linea con la trasformazione degli ambienti, per potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive di studentesse e studenti.

Sarà attuato un progetto finalizzato

- alla realizzazione degli ambienti di apprendimento ibridi
- all'implementazione di metodologie didattiche innovative
- all'integrazione di attrezzature informatiche sia fisse che mobili in tutti i plessi dell'Istituto.
- al potenziamento delle reti all'interno dei singoli plessi
- al consolidamento delle conoscenze informatiche legate al digitale e alla didattica laboratoriale
- alle misure di accompagnamento per i docenti nell'utilizzo degli spazi didattici modificati.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Analisi e condivisione dei risultati delle prove comuni per ordine di scuola e fra



ordini di scuola.

Traguardo

Incontri per aree disciplinari in verticale e in orizzontale per favorire il confronto sui risultati delle prove comuni ; eventuale rimodulazione dei testi delle prove e conseguente riadattamento delle relative rubriche di valutazione.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Ampliare l'offerta formativa fornendo competenze digitali specifiche con immediata ricaduta sulla progettazione didattica

○ **Ambiente di apprendimento**

Fornire una varietà di strumenti finalizzati all'apprendimento in ambienti innovativi e versatili, eventualmente anche con il miglioramento del cablaggio delle reti nei singoli plessi

○ **Inclusione e differenziazione**

Sviluppare le potenzialità individuali e allo stesso tempo valorizzare le life skills per ampliare i diversi linguaggi digitali e non

Attività prevista nel percorso: AZIONI PIANO SCUOLA 4.0



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti ATA Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Consulenti esterni
Responsabile	DIRIGENTE SCOLASTICO ANIMATORE DIGITALE FUNZIONE STRUMENTALE FORMAZIONE TEAM DIGITALE REFERENTI DI PLESSO PER L'INFORMATICA
Risultati attesi	Realizzare le azioni previste nel piano scuola 4.0-" Scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori che prevede la trasformazione di aule didattiche in ambienti di apprendimento innovativi e la digitalizzazione didattica e amministrativa delle scuole"



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Gli insegnanti dell'Istituto Comprensivo di San Pietro in Vincoli sono impegnati, da tempo, nella creazione di una comunità educante coesa sia negli intenti formativi, sia nell'approccio valutativo e metodologico da utilizzare nelle classi. I docenti si impegnano, quindi, per rigenerare il territorio, a partire dai diritti di bambini/ragazzi, promuovendo la bellezza, l'inclusione e l'accoglienza, la legalità, la cultura, l'ambiente, la valorizzazione delle differenze, la cittadinanza attiva.

Per formulare risposte ai bisogni didattici, educativi e organizzativi, che i nuovi scenari mettono in luce, ci si orienterà in una progettazione che metta in luce i bisogni formativi degli alunni. Questi sono molto differenziati, se si tiene conto dell'età degli alunni stessi appartenenti ai tre ordini di scuola: infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

Le attività didattiche devono essere articolate per obiettivi, metodologie e contenuti, partendo dal livello evolutivo dell'alunno, cercando di realizzare condizioni favorevoli per una partecipazione attiva al lavoro della classe e della scuola in generale, al fine di permettere l'acquisizione di competenze spendibili nel percorso di crescita di ciascuno. Fondamentali sono quindi l'attenzione, l'ascolto, il rispetto dei ritmi di lavoro e degli stili di apprendimento, la valorizzazione delle attitudini personali, la considerazione dei progressi e la gratificazione dei risultati.

Affinché ciò avvenga, già da diversi anni, i docenti progettano le diverse attività scolastiche tenendo conto di alcuni aspetti trasversali che coinvolgono in maniera diretta o indiretta tutti gli apprendimenti del sapere, come ad esempio:

- l'utilizzo di metodologie innovative e tecnologiche, come ad esempio avvicinare gli studenti al lavoro cooperativo o alla produzione di materiale tecnologico da parte degli alunni (video, storytelling)
- la realizzazione di ambienti innovativi e versatili sostituendo e integrando le attrezzature informatiche sia fisse che mobili in tutti i plessi dell'Istituto, ed eventualmente migliorando il cablaggio delle reti all'interno dei singoli plessi
- l'organizzazione di laboratori inclusivi per realizzare interventi educativi volti a compensare difficoltà relazionali e facilitare forme adeguate di socializzazione



- la messa a punto di attività mirate al raggiungimento di uno scopo unico e comune. Si pensi ad esempio alle attività per aiutare gli alunni ad orientarsi per le scelte scolastiche future o per valorizzare le loro potenzialità
- la predisposizione di esercitazioni che vengono svolte dai diversi docenti per valorizzare le eccellenze, per trovare soluzioni alternative, per superare le criticità emerse in corso d'anno, o per rinforzare le competenze linguistiche e matematiche in vista delle prove INVALSI
- promozione di attività culturali, divulgative e creative legate alla lettura, come organizzare la Mostra del libro, i tornei di lettura, le iniziative legate alla lettura di carattere nazionale e/o locale
- progettazione di attività finalizzate all'espressione di sé, delle proprie emozioni e al recupero della socialità anche attraverso la realizzazione di spettacoli ed eventi come laboratori teatrali, musicali, cinematografici, fotografici, artistici che valorizzano i linguaggi: verbale, iconico, visivo, musicale, multimediale, corporeo.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Per promuovere pratiche attive e stimolanti i docenti spesso frequentano corsi di formazione e/o si creano gruppi disciplinari o fra reti scolastiche per avvicinarsi a modelli metodologici sempre più stimolanti per gli studenti. Si cerca sempre di attivare una metodologia che renda attivi gli studenti e li faccia partecipare in prima persona agli apprendimenti. Da diversi anni, nell'Istituto comprensivo, si mettono in atto metodologie particolarmente innovative, quali il Cooperative Learning, il CLIL, la didattica laboratoriale, il Peer education, la didattica inclusiva, lo Storytelling, l'Outdoor Learning, Didattica Interattiva, Flipped Classroom, le quali fan sì che si possano integrare le conoscenze teoriche dell'alunno con le competenze pratiche.

Tali metodologie di insegnamento/apprendimento limitano l'utilizzo della lezione classica e trasmissiva a favore di attività didattiche che responsabilizzano gli studenti nel compito



dell'apprendere. Questi metodi utilizzano spesso sia il concetto d'interdipendenza positiva sia quello di responsabilità individuale. Quest'ultima si realizza quando gli allievi di un piccolo gruppo comprendono che il raggiungimento di uno scopo richiede cooperazione tra loro ed esige impegno da parte di tutti.

In tal modo l'alunno oltre ad essere il protagonista del proprio sapere, è anche il fulcro intorno al quale ruota il sapere dei compagni. Tutto il percorso, quindi, parte dal bisogno dell'alunno, in tal modo l'insegnamento diventa "personalizzato" rispetto alle esigenze degli alunni stessi.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Affinchè i docenti possano essere flessibili e saper adattare continuamente il proprio modo di insegnare per stare al passo con le crescenti e sempre più diversificate esigenze degli alunni è necessario applicare metodologie educativo-didattiche valide ed efficaci nel promuovere da una parte l'apprendimento degli alunni e, dall'altra, il loro benessere emotivo-motivazionale nello stare insieme a scuola.

Per promuovere un'attività educativo-didattica realmente efficace, è necessario avere piena consapevolezza della propria preparazione, per cui ogni insegnante si impegna a potenziare le diverse competenze afferenti alle aree di professionalità. Per questo è necessario:

- partecipare ai corsi di formazione deliberati dal Collegio dei Docenti e a eventuali corsi esterni che il Collegio e le sue articolazioni hanno individuato come "strategici"
- fare ricerca-azione in un confronto continuo tra la propria esperienza didattica, i contributi dei colleghi della scuola e della letteratura specialistica
- valorizzare la pratica della scrittura autoriflessiva sull'esperienza professionale (diari di bordo, stesura di relazioni e documenti di sintesi ...) come principale forma di documentazione della ricerca
- aggiornarsi sugli sviluppi culturali e metodologici della propria disciplina e della relativa didattica

Inoltre i docenti per poter applicare con successo le diverse metodologie apprese devono anche



saper motivare gli alunni e creare un clima sereno che tenga conto del loro benessere emotivo-motivazionale. Di conseguenza, oltre all' approccio didattico che porta gli allievi ad acquisire saperi, bisogna saper anche esercitare i loro processi affettivi, motivazionali e relazionali, in quanto questi permettono al soggetto di attivare al meglio le proprie risorse. Per questo motivo gli insegnanti dovranno mettere in atto una serie di processi quali:

- stabilire una proficua relazione con i propri allievi favorendo un clima di classe positivo
- rispettare i ritmi e le caratteristiche di apprendimento degli alunni riconoscendone le differenze individuali
- presentare i contenuti tenendo in considerazione le preconoscenze degli allievi e utilizzando strategie di mediazione degli stessi
- rendere trasparenti gli obiettivi e fissare criteri espliciti di successo
- sviluppare strategie metodologiche differenziate ed inclusive valorizzando le differenze (sociali, etniche, di genere, di abilità...)
- utilizzare strumenti di osservazione e valutazione dell'efficacia dei percorsi didattici usando strategie metacognitive che identificano, controllano e regolano i processi cognitivi
- sfruttare gli errori come occasione di crescita e favorire lo sviluppo di pensiero critico e di autovalutazione
- praticare tecniche di ascolto attivo nella mediazione didattica ed educativa
- usare strumenti differenziati per osservare e gestire le dinamiche relazionali e i conflitti

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Per supportare la crescita professionale degli insegnanti ad una strategia didattica apparentemente semplice ma, allo stesso tempo complessa, è opportuno soffermarsi e confrontarsi sulle pratiche d'apprendimento. Si è pensato, quindi, ad un approccio plurale che



tenga conto da una parte delle diverse conoscenze personali dei docenti e dall'altra delle metodologie che nella pratica scolastica i docenti hanno messo a punto in questi anni. Negli incontri di area/disciplina ogni gruppo avrà modo di confrontarsi partendo dalla propria esperienza personale e preparazione metodologica per apportare eventuali modifiche nelle prove che già da diversi anni vengono somministrate in tutte le scuole primarie e secondarie di primo grado dell'Istituto, partendo dai contenuti/conoscenze e di abilità che sono parte fondante del curriculum d'Istituto, come si evince dalla priorità inserita nel RAV. Solo in un secondo momento, dopo aver valutato i contenuti delle diverse prove, i docenti potranno confrontarsi sull'andamento dei propri alunni ed eventualmente modificare la valutazione delle prove stesse.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'Istituto Comprensivo di San Pietro in Vincoli non è beneficiario delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di I e II grado nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.



Aspetti generali

Il nostro Istituto assume come riferimento i traguardi per lo sviluppo delle competenze fissati dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo delle scuole dell'Infanzia e del primo ciclo di Istruzione, definite dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con nota prot. 7734 del 16 novembre 2012. Gli insegnanti sono impegnati, da tempo, nella creazione di una comunità educante coesa sia negli intenti formativi, sia nell'approccio valutativo e metodologico da utilizzare nelle classi. I docenti si impegnano quindi per rigenerare il territorio, a partire dai diritti di bambini/ragazzi, promuovendo la bellezza, l'inclusione e l'accoglienza, la legalità, la cultura, l'ambiente, la valorizzazione delle differenze, la cittadinanza attiva.

Per formulare risposte ai bisogni didattici, educativi e organizzativi, che i nuovi scenari mettono in luce, ci si orienterà in una progettazione diffusa nei seguenti ambiti:

Area dell'Inclusione:

- Progetto di accoglienza per alunni neo arrivati in Italia, adottati e migranti;
- Predisposizione di indicazioni operative per le famiglie affrontano il percorso di valutazione;
- Individuazione di momenti di confronto tra docenti ed educatori sulle scelte didattiche e sulle strategie specifiche adottate;

Area del Potenziamento e del Recupero:

- Recupero e potenziamento disciplinare e interdisciplinare, in orario scolastico ed extrascolastico, anche mediante progetti a classi aperte, a partire dai saperi essenziali individuati in questi ultimi anni scolastici a livello collegiale;
- Recupero disciplinare finalizzato alla risoluzione delle criticità emerse dai dati Invalsi nelle discipline di italiano, matematica e inglese.
- Potenziamento disciplinare attraverso progetti con interventi di docenti madrelingua inglese e spagnolo, visione di spettacoli in lingua, gare di matematica, tornei di lettura, partecipazione a concorsi, laboratori artistici, laboratori in ambito tecnologico-scientifico, ecc

Area della Continuità e dell'Orientamento

Continuità

- Incontri tra docenti di ordini diversi per favorire la progettualità verticale.
- Progetti in continuità fra ordini di scuola legati alla lettura, alle lingue comunitarie, all'area



scientifico, artistico-musicale o ad altre discipline.

Orientamento

- Percorso di orientamento nelle classi terze sull'offerta formativa delle scuole superiori del territorio: interventi dei docenti e di uno psicologo, esperto di orientamento
- Sportello orientamento con uno psicologo per gli alunni delle classi terze: restituzione del test orientamento e confronto sulla scelta della scuola superiore.
- Orientinfiera: banchetti informativi delle scuole superiori del territorio presso la Scuola Sec. San Pietro in Campiano.
- Stage presso le scuole superiori del territorio.
- Consiglio orientativo da parte dei docenti dei Consigli di Classe.
- Sportello d'ascolto per alunni, genitori e docenti: colloqui individuali e interventi nelle classi.

Area dell'Espressività e della Socialità:

- Progettualità finalizzata all'espressione di sé, delle proprie emozioni e al recupero della socialità anche attraverso la realizzazione di spettacoli ed eventi come laboratori teatrali, musicali, cinematografici, fotografici, artistici che valorizzano i linguaggi: verbale, iconico, visivo, musicale, multimediale, corporeo.

Area di promozione della Cultura Digitale

- Produzione di materiale tecnologico da parte degli alunni (video, storytelling)
- Utilizzo e potenziamento del laboratorio come sede di produzione di animazioni e di utilizzo di programmi
- Implementazione dell'uso di strumentazioni digitali nell'ambito di metodologie didattiche innovative
- Il coding in tutti gli ordini scolastici

Area della Lettura e della Biblioteca

- Incentivare processi di potenziamento e qualificazione dei servizi della Biblioteca Scolastica.
- Promuovere attività culturali, divulgative e creative legate alla lettura (Mostra del libro, tornei di lettura, iniziative legate alla lettura di carattere nazionale e/o locale)



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"IL PICCOLO PRINCIPE"	RAAA802014
SAN PIETRO IN TRENTO	RAAA802025
"PETER PAN"	RAAA802036

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"SPALLICCI A."	RAEE802019
"RICCARDO CAMPAGNONI"	RAEE80202A
"MARTIRI DEL MONTONE"	RAEE80203B
S.ZACCARIA	RAEE80205D

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

"GESSI R."

RAMM802018

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. S. PIETRO IN VINCOLI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "SPALLICCI A." RAEE802019

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "RICCARDO CAMPAGNONI" RAEE80202A

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "MARTIRI DEL MONTONE" RAEE80203B

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S.ZACCARIA RAEE80205D

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "GESSI R." RAMM802018

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Come da Allegato A legge 92 del 20 agosto 2019 sono garantite 33 ore annuali. L'istituto nell'anno scolastico 2020-2021 ha progettato il curricolo verticale di educazione civica per i tre ordini di scuola, attualmente in uso.

Il curricolo per ciascun ordine di scuola è visibile al seguente link

<https://www.icspvincoli.edu.it/index.php/l-istituto-2/curriculi/curriculi-scuola-dell-infanzia>

<https://www.icspvincoli.edu.it/index.php/l-istituto-2/curriculi/curriculi-scuola-primaria>

<https://www.icspvincoli.edu.it/index.php/l-istituto-2/curriculi/curriculi-scuola-secondaria>

In allegato il curricolo verticale completo.

Allegati:

CURRICOLO EDUC CIVICA ISTITUTO.pdf

Approfondimento

SCUOLE DELL'INFANZIA

SCUOLA DELL'INFANZIA IL PICCOLO PRINCIPE

Via Leonardo da Vinci, 10

48125 San Pietro in Vincoli - Ravenna

Tel. e Fax 0544 550234

E-mail scuolainfanziaspvincoli@racine.ra.it

Codice scuola: RAAA802014

Orario di funzionamento:



ore settimanali: 41 e 15 minuti

dalle ore 8.00 alle ore 16.15 dal lunedì al venerdì per un totale di orese 41 e 15 minuti

dalle ore 8:00 alle ore 9:00 ingresso

dalle 11.45 alle 11.55 e dalle ore 13.00 alle 13.30 uscita antimeridiana

dalle ore 15:45 alle ore 16:15 uscita pomeridiana

SCUOLA DELL'INFANZIA PETER PAN

Via B. Focaccia, 1

48125 Osteria - Ravenna

Tel. e Fax 0544 576575

E-mail: scuolainfanziacarraie@racine.ra.it

Codice scuola: RAAA802036

Orario di funzionamento

Ore settimanali : 42 ore e 30 minuti

dalle ore 8.00 alle ore 16.30 dal lunedì al venerdì per un totale di ore 42 e 30 minuti

dalle ore 8:00 alle ore 9:00 ingresso

dalle 11.50 alle 12.00 e dalle ore 13.00 alle 13.30 uscita antimeridiana

dalle ore 15:45 alle ore 16:30 uscita pomeridiana

SCUOLA DELL'INFANZIA SAN PIETRO IN TRENTO

Via Nuova, 50

48125 Filetto - Ravenna

Tel. e Fax 0544 568593

E-mail: scuolainfanziafiletto@racine.ra.it

Codice scuola: RAAA802025

Orario di funzionamento

Ore settimanali: 45 ore

dalle ore 8.00 alle ore 17.00 dal lunedì al venerdì

dalle ore 8:00 alle ore 9:00 ingresso



dalle 12.30 alle 13.00 uscita antimeridiana

dalle ore 16:30 alle ore 17:00 uscita pomeridiana

SCUOLE PRIMARIE

La Legge di Bilancio 2022 (L. 234 del 30 dicembre 2021) ha introdotto l'insegnamento obbligatorio di educazione Motoria nella Scuola Primaria, nell'anno scolastico 2022-2023 per le classi quinte, per l'anno scolastico 2023-2024 anche per le classi quarte.

Le ore di Educazione Motoria affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio, sono aggiuntive rispetto all'orario di 27 ore del tempo ordinario, previsto dal DPR n. 89 del 2009. Rientrano invece nelle 40 ore settimanali per gli alunni delle classi con orario a tempo pieno.

SCUOLA PRIMARIA ALDO SPALLICCI

Via Leonardo da Vinci, 8

48125 San Pietro in Vincoli - Ravenna

Tel. 0544 551603

E-mail: primariaspv12@gmail.com

Codice scuola: RAEE802019

Orario di funzionamento

TEMPO ORDINARIO

Classi 1[^],2[^],3[^],4[^],5[^] 27 ore settimanali su 6 giorni dalle 8.20 alle 12.20 dal lunedì al sabato, con un rientro pomeridiano dalle 14.20 alle 16.20

A partire dall'Anno scolastico 2023 - 2024 gli orari subiranno la seguente variazione:

Classi 1[^],2[^],3[^] 27 ore settimanali su 6 giorni dalle 8.20 alle 12.20 dal lunedì al sabato, con un rientro pomeridiano dalle 13.20 alle 16.20

Classi 4[^],5[^] 27 ore settimanali + 2 ore aggiuntive di Ed. Motoria su 6 giorni dalle 8.20 alle 12.20 dal lunedì al sabato con un rientro pomeridiano dalle 13.20 alle 16.20 e un' ora aggiuntiva dalle 12.20 alle 13.20 il giovedì

TEMPO PIENO



Classi 1[^],2[^],3[^],4[^],5[^] 40 ore settimanali su 5 giorni dal lunedì al venerdì dalle 8.20 alle 12.20 e dalle 13.20 alle 16.20

SCUOLA PRIMARIA RICCARDO CAMPAGNONI

via della Libertà, 1

48125 San Pietro in Campiano - Ravenna

Tel. e Fax 0544 576173

E-mail: primariaspc@gmail.com

Codice scuola: RAEE80202A

Orario di funzionamento

TEMPO PIENO

Classi 1[^],2[^],3[^],4[^],5[^] 40 ore settimanali su 5 giorni dal lunedì al venerdì dalle 8.20 alle 12.20 e dalle 13.20 alle 16.20

SCUOLA PRIMARIA MARTIRI DEL MONTONE

via Sauro Babini, 113

48124 Roncalceci - Ravenna

Tel. e Fax 0544 552217

E-mail: primariaroncalceci@comra1.191.it

Codice scuola: RAEE80203B

Orario di funzionamento

TEMPO ORDINARIO

Classi 1[^],2[^],3[^],4[^],5[^] 27 ore settimanali su 5 giorni dalle 8.30 alle 12.30 dal lunedì al venerdì, con due rientri pomeridiani dalle 13.30 alle 16.30 e un'ora aggiuntiva il venerdì dalle 12.30 alle 13.30

A partire dall'Anno scolastico 2023 - 2024 gli orari subiranno la seguente variazione:

Classi 1[^],2[^],3[^] 27 ore settimanali su 5 giorni dalle 8.30 alle 12.30 dal lunedì al venerdì, con due



rientri pomeridiani dalle 13.30 alle 16.30 e un'ora aggiuntiva il venerdì dalle 12.30 alle 13.30

Classi 4[^],5[^] 27 ore settimanali + 2 ore aggiuntive di Ed. Motoria su 5 giorni dalle 8.30 alle 12.30 dal lunedì al venerdì, con due rientri pomeridiani dalle 13.30 alle 16.30 e un'ora aggiuntiva il mercoledì e il venerdì dalle 12.30 alle 13.30

SCUOLA PRIMARIA SAN ZACCARIA

via Dismano, 464

48125 San Zaccaria - Ravenna

Tel. e Fax 0544 554085

E-mail: elszaccaria12@racine.ra.it

Codice scuola: RAEE80205D

Orario di funzionamento

TEMPO ORDINARIO

Classi 1[^],2[^],3[^],4[^],5[^] 27 ore settimanali su 5 giorni dalle 8.30 alle 12.30 dal lunedì al venerdì, con due rientri pomeridiani dalle 13.30 alle 16.30 e un'ora aggiuntiva il venerdì dalle 12.30 alle 13.30

A partire dall'Anno scolastico 2023 - 2024 gli orari subiranno la seguente variazione:

Classi 1[^],2[^],3[^] 27 ore settimanali su 5 giorni dalle 8.30 alle 12.30 dal lunedì al venerdì, con due rientri pomeridiani dalle 13.30 alle 16.30 e un'ora aggiuntiva il venerdì dalle 12.30 alle 13.30

Classi 4[^],5[^] 27 ore settimanali + 2 ore aggiuntive di Ed. Motoria su 5 giorni dalle 8.30 alle 12.30 dal lunedì al venerdì, con due rientri pomeridiani dalle 13.30 alle 16.30 e un'ora aggiuntiva il mercoledì e il venerdì dalle 12.30 alle 13.30

SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO ROMOLO GESSI

via Castello, 25

48125 San Pietro in Vincoli - Ravenna

Tel. 0544 551603



E-mail: secondariaspv@gmail.com

Codice scuola: RAMM802018

Orario di funzionamento

TEMPO ORDINARIO

Classi 1[^],2[^],3[^] 30 ore settimanali dal lunedì al sabato dalle 8.10 alle 13.10

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO VITTORINO DA FELTRE (succursale)

via 2 Giugno 1946

48125 San Pietro in Campiano - Ravenna

Tel. 0544 576139 Fax 0544 563341

E-mail: mediaspcampiano@racine.ra.it

Codice scuola: RAMM802018

Orario di funzionamento

TEMPO ORDINARIO

Classi 1[^],2[^],3[^] 30 ore settimanali dal lunedì al sabato dalle 8.00 alle 13.00



Curricolo di Istituto

I.C. S. PIETRO IN VINCOLI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'Istituto comprensivo di San Pietro in Vincoli fonda le sue radici su un percorso comune di lavoro, confronto e coesione di intenti fra i diversi docenti che operano nelle scuole dell'istituto.

Il Curricolo verticale è pubblicato sul sito dell'Istituto ai seguenti link:

SCUOLA INFANZIA:

<https://www.icsanpietroinvincoli.it/attachments/article/110/Curricoli%20infanzia%20al%20termine%20sc>

SCUOLA PRIMARIA: classe prima-

<https://www.icsanpietroinvincoli.it/attachments/article/99/Curricolo%20CLASSE%20PRIMA%20primaria.p>

classe seconda -

<https://www.icsanpietroinvincoli.it/attachments/article/99/Curricolo%20CLASSE%20SECONDA%20primar>

classe terza -

<https://www.icsanpietroinvincoli.it/attachments/article/99/Curricolo%20CLASSE%20TERZA%20primaria.p>

classe quarta -

<https://www.icsanpietroinvincoli.it/attachments/article/99/Curricolo%20CLASSE%20QUARTA%20primaria>

classe quinta -

<https://www.icsanpietroinvincoli.it/attachments/article/99/Curricolo%20CLASSE%20QUINTA%20primaria>

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: classe prima -

<https://www.icsanpietroinvincoli.it/attachments/article/200/CURRICULO%20classe%20PRIMA%20seconda>

classe seconda -



<https://www.icsanpietroinvincoli.it/attachments/article/200/CURRICULO%20classe%20SECONDA%20seconda>

classe terza -

<https://www.icsanpietroinvincoli.it/attachments/article/200/CURRICULO%20classe%20TERZA%20seconda>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **Curricolo trasversale delle competenze sociali scuola infanzia - primaria - secondaria**

Il Collegio Docenti nell'anno scolastico 2020/21 ha prodotto il Curricolo trasversale delle competenze sociali per i tre ordini di scuola, di cui si inserisce il link

<https://www.icsanpietroinvincoli.it/attachments/article/99/Curricolo%20competenze%20sociali%20trascorso%20signed.pdf>

Inoltre ha delineato ed adottato il Curricolo verticale di educazione civica per i tre ordini di scuola:

SCUOLA INFANZIA:

<https://www.icsanpietroinvincoli.it/attachments/article/110/Curricolo%20Educazione%20Civica%20Scuola%20Infanzia>

SCUOLA PRIMARIA:

<https://www.icsanpietroinvincoli.it/attachments/article/99/Curricolo%20educazione%20civica%20Scuola%20Primaria>

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

<https://www.icsanpietroinvincoli.it/attachments/article/200/Curricolo%20educazione%20civica%20Scuola%20Secondaria%20di%20Primo%20Grado>

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà



- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Raggiungimento degli obiettivi previsti dal curricolo verticale dei tre ordini di scuola relativi all'educazione civica e dal curricolo trasversale delle competenze sociali

I relativi curricoli sono consultabili ai seguenti link:

<https://www.icsanpietroinvincoli.it/index.php/l-istituto-2/curriculi/curriculi-scuola-dell-infanzia>

<https://www.icsanpietroinvincoli.it/index.php/l-istituto-2/curriculi/curriculi-scuola-primaria>

<https://www.icsanpietroinvincoli.it/index.php/l-istituto-2/curriculi/curriculi-scuola-secondaria>

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	



33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ CURRICOLO COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA IN USCITA DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Il seguente curricolo si sviluppa seguendo tre nuclei tematici: 1. la COSTITUZIONE, intesa come fonte di diritto (nazionale e internazionale), di legalità e solidarietà. 2. lo SVILUPPO SOSTENIBILE; declinabile sotto ogni forma di educazione ambientale, conoscenza, tutela del patrimonio e del territorio 3. la CITTADINANZA DIGITALE (art.5 della Legge), benché questo macro-nucleo si possa trattare in forme strutturate e sistematiche principalmente dal primo ciclo di istruzione. Si sottolinea, però, che le nuove generazioni sono spontaneamente inserite in questa nuova ottica per l'utilizzo della tecnologia. I bambini, sin dalla Scuola dell'Infanzia, tendono a indicare spontaneamente le modalità di fruizione di strumenti multimediali

Si veda link nel sito d'Istituto:

<https://www.icsanpietroinvincoli.it/attachments/article/110/Curricolo%20Educazione%20Civica%20S>

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere



- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

Il Curricolo verticale d'Istituto, già in essere da diversi anni, necessita di una costante condivisione e rimodulazione per:

- organizzare la programmazione didattica in modo funzionale alle diverse situazioni
- confrontarsi tra docenti in modo verticale, orizzontale e trasversale
- armonizzare le proposte dell'Istituto alle modifiche normative
- fornire uno spazio condiviso da cui attingere per le progettazioni disciplinari e interdisciplinari

A tal fine va percepito come uno strumento flessibile e periodicamente rivisto o adeguato alle diverse esigenze.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'Istituto ha elaborato ed adottato un Curricolo verticale di educazione civica che si allega

Allegato:

CURRICOLO EDUC CIVICA ISTITUTO.pdf



Dettaglio Curricolo plesso: "IL PICCOLO PRINCIPE"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il Curricolo è pubblicato sul sito della scuola all'indirizzo:

<https://www.icsanpietroinvincoli.it/attachments/article/110/Curricoli%20infanzia%20al%20termine%20sc>

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ CURRICOLO COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA IN USCITA DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Il seguente curricolo si sviluppa seguendo tre nuclei tematici: 1. la COSTITUZIONE, intesa come fonte di diritto (nazionale e internazionale), di legalità e solidarietà. 2. lo SVILUPPO SOSTENIBILE; declinabile sotto ogni forma di educazione ambientale, conoscenza, tutela del patrimonio e del territorio 3. la CITTADINANZA DIGITALE (art.5 della Legge), benché questo macro-nucleo si possa trattare in forme strutturate e sistematiche principalmente dal primo ciclo di istruzione. Si sottolinea, però, che le nuove generazioni sono spontaneamente inserite in questa nuova ottica per l'utilizzo della tecnologia. I bambini, sin dalla Scuola dell'Infanzia, tendono a indicare spontaneamente le modalità di fruizione di strumenti multimediali

Si veda link nel sito d'Istituto:



<https://www.icsanpietroinvincoli.it/attachments/article/110/Curricolo%20Educazione%20Civica%20S>

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

<https://www.icsanpietroinvincoli.it/attachments/article/110/Curricoli%20infanzia%20al%20termine%20>

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Curricolo pubblicato sul sito dell'istituto in sezione didattica al link

<https://www.icsanpietroinvincoli.it/attachments/article/110/Curricoli%20infanzia%20al%20termine%20>

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza



<https://www.icsanpietroinvincoli.it/attachments/article/110/Curricolo%20competenze%20sociali%20signed.pdf>

Dettaglio Curricolo plesso: SAN PIETRO IN TRENTO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il Curricolo è pubblicato sul sito della scuola all'indirizzo:

<https://www.icsanpietroinvincoli.it/attachments/article/110/Curricoli%20infanzia%20al%20termine%20sc>

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ CURRICOLO COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA IN USCITA DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Il seguente curricolo si sviluppa seguendo tre nuclei tematici: 1. la COSTITUZIONE, intesa come fonte di diritto (nazionale e internazionale), di legalità e solidarietà. 2. lo SVILUPPO SOSTENIBILE; declinabile sotto ogni forma di educazione ambientale, conoscenza, tutela del patrimonio e del territorio 3. la CITTADINANZA DIGITALE (art.5 della Legge), benché questo macro-nucleo si possa trattare in forme strutturate e sistematiche principalmente dal primo ciclo di istruzione. Si sottolinea, però, che le nuove generazioni sono spontaneamente inserite in questa nuova ottica per l'utilizzo della tecnologia. I bambini, sin dalla Scuola dell'Infanzia, tendono a indicare spontaneamente le modalità di fruizione di strumenti multimediali



Si veda link nel sito d'Istituto:

<https://www.icsanpietroinvincoli.it/attachments/article/110/Curricolo%20Educazione%20Civica%20S>

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

<https://www.icsanpietroinvincoli.it/attachments/article/110/Curricoli%20infanzia%20al%20termine%20>

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Curricolo pubblicato sul sito dell'istituto in sezione didattica al link



<https://www.icsanpietroinvincoli.it/attachments/article/110/Curricoli%20infanzia%20al%20termine%20>

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

<https://www.icsanpietroinvincoli.it/attachments/article/110/Curricolo%20competenze%20sociali%20signed.pdf>

Dettaglio Curricolo plesso: "PETER PAN"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il Curricolo è pubblicato sul sito della scuola all'indirizzo:

<https://www.icsanpietroinvincoli.it/attachments/article/110/Curricoli%20infanzia%20al%20termine%20sc>

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ CURRICOLO COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA IN USCITA DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Il seguente curricolo si sviluppa seguendo tre nuclei tematici: 1. la COSTITUZIONE, intesa come fonte di diritto (nazionale e internazionale), di legalità e solidarietà. 2. lo SVILUPPO SOSTENIBILE; declinabile sotto ogni forma di educazione ambientale, conoscenza, tutela del patrimonio e del territorio 3. la CITTADINANZA DIGITALE (art.5 della Legge), benché questo macro-nucleo si possa trattare in forme strutturate e sistematiche principalmente dal primo



ciclo di istruzione. Si sottolinea, però, che le nuove generazioni sono spontaneamente inserite in questa nuova ottica per l'utilizzo della tecnologia. I bambini, sin dalla Scuola dell'Infanzia, tendono a indicare spontaneamente le modalità di fruizione di strumenti multimediali

Si veda link nel sito d'Istituto:

<https://www.icsanpietroinvincoli.it/attachments/article/110/Curricolo%20Educazione%20Civica%20S>

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



[https://www.icsanpietroinvincoli.it/attachments/article/110/Curricoli%20infanzia%20al%20termine%](https://www.icsanpietroinvincoli.it/attachments/article/110/Curricoli%20infanzia%20al%20termine%20)

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Curricolo pubblicato sul sito dell'istituto in sezione didattica al link

[https://www.icsanpietroinvincoli.it/attachments/article/110/Curricoli%20infanzia%20al%20termine%](https://www.icsanpietroinvincoli.it/attachments/article/110/Curricoli%20infanzia%20al%20termine%20)

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

<https://www.icsanpietroinvincoli.it/attachments/article/110/Curricolo%20competenze%20sociali%20signed.pdf>

Dettaglio Curricolo plesso: "SPALLICCI A."

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il Curricolo è pubblicato sul sito della scuola all'indirizzo:

<https://www.icsanpietroinvincoli.it/attachments/article/99/Curricolo%20CLASSE%20PRIMA%20primaria.p>

<https://www.icsanpietroinvincoli.it/attachments/article/99/Curricolo%20CLASSE%20SECONDA%20primaria.p>

<https://www.icsanpietroinvincoli.it/attachments/article/99/Curricolo%20CLASSE%20TERZA%20primaria.p>

<https://www.icsanpietroinvincoli.it/attachments/article/99/Curricolo%20CLASSE%20QUARTA%20primaria.p>

<https://www.icsanpietroinvincoli.it/attachments/article/99/Curricolo%20CLASSE%20QUINTA%20primaria.p>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento



○ CURRICOLO COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA IN USCITA DALLA SCUOLA PRIMARIA

Si veda link nel sito d'Istituto:

<https://www.icsanpietroinvincoli.it/attachments/article/99/Curricolo%20educazione%20civica%20Scuola>

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

<https://www.icsanpietroinvincoli.it/attachments/article/99/Curricolo%20CLASSE%20PRIMA%20prima>

<https://www.icsanpietroinvincoli.it/attachments/article/99/Curricolo%20CLASSE%20SECONDA%20pr>

<https://www.icsanpietroinvincoli.it/attachments/article/99/Curricolo%20CLASSE%20TERZA%20prima>

<https://www.icsanpietroinvincoli.it/attachments/article/99/Curricolo%20CLASSE%20QUARTA%20prim>

<https://www.icsanpietroinvincoli.it/attachments/article/99/Curricolo%20CLASSE%20QUINTA%20prim>

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Curricolo pubblicato sul sito dell'istituto in sezione didattica al link

<https://www.icsanpietroinvincoli.it/attachments/article/99/Curricolo%20CLASSE%20PRIMA%20prima>

<https://www.icsanpietroinvincoli.it/attachments/article/99/Curricolo%20CLASSE%20SECONDA%20pr>

<https://www.icsanpietroinvincoli.it/attachments/article/99/Curricolo%20CLASSE%20TERZA%20prima>



<https://www.icsanpietroinvincoli.it/attachments/article/99/Curricolo%20CLASSE%20QUARTA%20primaria.pdf>

<https://www.icsanpietroinvincoli.it/attachments/article/99/Curricolo%20CLASSE%20QUINTA%20primaria.pdf>

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

<https://www.icsanpietroinvincoli.it/attachments/article/110/Curricolo%20competenze%20sociali%20signed.pdf>

Dettaglio Curricolo plesso: "RICCARDO CAMPAGNONI"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il Curricolo è pubblicato sul sito della scuola all'indirizzo:

<https://www.icsanpietroinvincoli.it/attachments/article/99/Curricolo%20CLASSE%20PRIMA%20primaria.pdf>

<https://www.icsanpietroinvincoli.it/attachments/article/99/Curricolo%20CLASSE%20SECONDA%20primaria.pdf>

<https://www.icsanpietroinvincoli.it/attachments/article/99/Curricolo%20CLASSE%20TERZA%20primaria.pdf>

<https://www.icsanpietroinvincoli.it/attachments/article/99/Curricolo%20CLASSE%20QUARTA%20primaria.pdf>

<https://www.icsanpietroinvincoli.it/attachments/article/99/Curricolo%20CLASSE%20QUINTA%20primaria.pdf>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

CURRICOLO COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA IN



USCITA DALLA SCUOLA PRIMARIA

Si veda link nel sito d'Istituto:

<https://www.icsanpietroinvincoli.it/attachments/article/99/Curricolo%20educazione%20civica%20Scuola>

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

<https://www.icsanpietroinvincoli.it/attachments/article/99/Curricolo%20CLASSE%20PRIMA%20prima>

<https://www.icsanpietroinvincoli.it/attachments/article/99/Curricolo%20CLASSE%20SECONDA%20pr>

<https://www.icsanpietroinvincoli.it/attachments/article/99/Curricolo%20CLASSE%20TERZA%20prima>

<https://www.icsanpietroinvincoli.it/attachments/article/99/Curricolo%20CLASSE%20QUARTA%20prim>

<https://www.icsanpietroinvincoli.it/attachments/article/99/Curricolo%20CLASSE%20QUINTA%20prim>

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Curricolo pubblicato sul sito dell'istituto in sezione didattica al link

<https://www.icsanpietroinvincoli.it/attachments/article/99/Curricolo%20CLASSE%20PRIMA%20prima>

<https://www.icsanpietroinvincoli.it/attachments/article/99/Curricolo%20CLASSE%20SECONDA%20pr>

<https://www.icsanpietroinvincoli.it/attachments/article/99/Curricolo%20CLASSE%20TERZA%20prima>

<https://www.icsanpietroinvincoli.it/attachments/article/99/Curricolo%20CLASSE%20QUARTA%20prim>

<https://www.icsanpietroinvincoli.it/attachments/article/99/Curricolo%20CLASSE%20QUINTA%20prim>

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

<https://www.icsanpietroinvincoli.it/attachments/article/110/Curricolo%20competenze%20sociali%20>



signed.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: "MARTIRI DEL MONTONE"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il Curricolo è pubblicato sul sito della scuola all'indirizzo:

<https://www.icsanpietroinvicoli.it/attachments/article/99/Curricolo%20CLASSE%20PRIMA%20primaria.p>

<https://www.icsanpietroinvicoli.it/attachments/article/99/Curricolo%20CLASSE%20SECONDA%20primar>

<https://www.icsanpietroinvicoli.it/attachments/article/99/Curricolo%20CLASSE%20TERZA%20primaria.p>

<https://www.icsanpietroinvicoli.it/attachments/article/99/Curricolo%20CLASSE%20QUARTA%20primaria>

<https://www.icsanpietroinvicoli.it/attachments/article/99/Curricolo%20CLASSE%20QUINTA%20primaria>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ CURRICOLO COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA IN USCITA DALLA SCUOLA PRIMARIA

Si veda link nel sito d'Istituto:

<https://www.icsanpietroinvicoli.it/attachments/article/99/Curricolo%20educazione%20civica%20Scu>



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

<https://www.icsanpietroinvincoli.it/attachments/article/99/Curricolo%20CLASSE%20PRIMA%20prima>

<https://www.icsanpietroinvincoli.it/attachments/article/99/Curricolo%20CLASSE%20SECONDA%20pr>

<https://www.icsanpietroinvincoli.it/attachments/article/99/Curricolo%20CLASSE%20TERZA%20prima>

<https://www.icsanpietroinvincoli.it/attachments/article/99/Curricolo%20CLASSE%20QUARTA%20prim>

<https://www.icsanpietroinvincoli.it/attachments/article/99/Curricolo%20CLASSE%20QUINTA%20prim>

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Curricolo pubblicato sul sito dell'istituto in sezione didattica al link

<https://www.icsanpietroinvincoli.it/attachments/article/99/Curricolo%20CLASSE%20PRIMA%20prima>

<https://www.icsanpietroinvincoli.it/attachments/article/99/Curricolo%20CLASSE%20SECONDA%20pr>

<https://www.icsanpietroinvincoli.it/attachments/article/99/Curricolo%20CLASSE%20TERZA%20prima>

<https://www.icsanpietroinvincoli.it/attachments/article/99/Curricolo%20CLASSE%20QUARTA%20prim>

<https://www.icsanpietroinvincoli.it/attachments/article/99/Curricolo%20CLASSE%20QUINTA%20prim>

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

<https://www.icsanpietroinvincoli.it/attachments/article/110/Curricolo%20competenze%20sociali%20signed.pdf>

Dettaglio Curricolo plesso: S.ZACCARIA



SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il Curricolo è pubblicato sul sito della scuola all'indirizzo:

<https://www.icsanpietroinvicoli.it/attachments/article/99/Curricolo%20CLASSE%20PRIMA%20primaria.p>

<https://www.icsanpietroinvicoli.it/attachments/article/99/Curricolo%20CLASSE%20SECONDA%20primaria.p>

<https://www.icsanpietroinvicoli.it/attachments/article/99/Curricolo%20CLASSE%20TERZA%20primaria.p>

<https://www.icsanpietroinvicoli.it/attachments/article/99/Curricolo%20CLASSE%20QUARTA%20primaria.p>

<https://www.icsanpietroinvicoli.it/attachments/article/99/Curricolo%20CLASSE%20QUINTA%20primaria.p>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ CURRICOLO COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA IN USCITA DALLA SCUOLA PRIMARIA

Si veda link nel sito d'Istituto:

<https://www.icsanpietroinvicoli.it/attachments/article/99/Curricolo%20educazione%20civica%20Scuola%20Primaria>

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

<https://www.icsanpietroinvincoli.it/attachments/article/99/Curricolo%20CLASSE%20PRIMA%20prima>

<https://www.icsanpietroinvincoli.it/attachments/article/99/Curricolo%20CLASSE%20SECONDA%20pr>

<https://www.icsanpietroinvincoli.it/attachments/article/99/Curricolo%20CLASSE%20TERZA%20prima>

<https://www.icsanpietroinvincoli.it/attachments/article/99/Curricolo%20CLASSE%20QUARTA%20prim>

<https://www.icsanpietroinvincoli.it/attachments/article/99/Curricolo%20CLASSE%20QUINTA%20prim>

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Curricolo pubblicato sul sito dell'istituto in sezione didattica al link

<https://www.icsanpietroinvincoli.it/attachments/article/99/Curricolo%20CLASSE%20PRIMA%20prima>

<https://www.icsanpietroinvincoli.it/attachments/article/99/Curricolo%20CLASSE%20SECONDA%20pr>

<https://www.icsanpietroinvincoli.it/attachments/article/99/Curricolo%20CLASSE%20TERZA%20prima>

<https://www.icsanpietroinvincoli.it/attachments/article/99/Curricolo%20CLASSE%20QUARTA%20prim>

<https://www.icsanpietroinvincoli.it/attachments/article/99/Curricolo%20CLASSE%20QUINTA%20prim>

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

<https://www.icsanpietroinvincoli.it/attachments/article/110/Curricolo%20competenze%20sociali%20signed.pdf>

Dettaglio Curricolo plesso: "GESSI R."

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola



Il Curricolo è pubblicato sul sito della scuola all'indirizzo:

<https://www.icsanpietroinvincoli.it/attachments/article/200/CURRICULO%20classe%20PRIMA%20seconda>

<https://www.icsanpietroinvincoli.it/attachments/article/200/CURRICULO%20classe%20SECONDA%20seconda>

<https://www.icsanpietroinvincoli.it/attachments/article/200/CURRICULO%20classe%20TERZA%20seconda>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ CURRICOLO COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA IN USCITA DALLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Si veda link nel sito d'Istituto:

<https://www.icsanpietroinvincoli.it/attachments/article/200/Curricolo%20educazione%20civica%20Sc>

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

<https://www.icsanpietroinvincoli.it/attachments/article/200/CURRICULO%20classe%20PRIMA%20sec>

<https://www.icsanpietroinvincoli.it/attachments/article/200/CURRICULO%20classe%20SECONDA%20sec>

<https://www.icsanpietroinvincoli.it/attachments/article/200/CURRICULO%20classe%20TERZA%20sec>

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Curricolo pubblicato sul sito dell'istituto in sezione didattica al link

<https://www.icsanpietroinvincoli.it/attachments/article/200/CURRICULO%20classe%20PRIMA%20sec>

<https://www.icsanpietroinvincoli.it/attachments/article/200/CURRICULO%20classe%20SECONDA%20sec>

<https://www.icsanpietroinvincoli.it/attachments/article/200/CURRICULO%20classe%20TERZA%20sec>



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

<https://www.icsanpietroinvincoli.it/attachments/article/110/Curricolo%20competenze%20sociali%20signed.pdf>



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● INCLUDERE PER PARTECIPARE: Progetti di alfabetizzazione emozionale

Questi progetti sono stati creati per alcune classi nelle quali si sono manifestate problematiche di diverso tipo: situazioni conflittuali, difficoltà relazionali, bassi livelli di autostima e scarsa consapevolezza delle proprie capacità, difficoltà e disturbi nell'apprendimento. Alcuni alunni, pur non essendo certificati dai servizi dell' AUSL o avendo intrapreso un percorso psicologico, presentano bisogni educativi speciali, che condizionano pesantemente vari aspetti cognitivi e relazionali della loro vita scolastica; il progetto è pensato per offrire attraverso attività laboratoriali l'opportunità di ri-apprendere comportamenti adeguati, una immagine positiva di sé, modalità di relazione "fuori dal conflitto" con i pari. Alcune classi del nostro Istituto stanno vivendo una situazione di forte disagio, legato all'elevato numero di alunni iscritti, alla presenza di bambini certificati, che necessitano costantemente di una figura di riferimento, alla presenza di alunni stranieri, dsa, bes, nonché a situazioni conflittuali che influiscono pesantemente sul clima delle classi. L'intento dei progetti, che coinvolgono anche l'educazione ad una cittadinanza attiva e responsabile, è quello di avviare i bambini ad una più profonda, positiva conoscenza di sé, delle loro potenzialità, delle loro fragilità e ad instaurare rapporti gratificanti con gli altri basati sulla collaborazione, il rispetto, il dialogo. Si prevedono percorsi "di cura" di sé attraverso la cura dell'altro: in specifico si favoriranno le condizioni per attivare laboratori di danza educativa, attività in classe con lo psicologo, come sostegno dell'autostima individuale e per la costruzione di comportamenti pro-attivi. Inoltre l'Istituto ha avviato il progetto "Corpo Giochi" (in varie classi della primaria) che, orientato a tutti gli ordini di scuola, focalizza il suo intervento sul valore di una educazione alla corporeità intesa come origine di ogni esperienza, cognitiva, sensoriale, emozionale e relazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Gli interventi mirano a: un potenziamento delle competenze relazionali e della gestione delle emozioni dei ragazzi, al superamento delle difficoltà nei diversi ambiti disciplinari attraverso la maturazione di abilità metacognitive e ad una maggiore accettazione delle regole. Tale processo di potenziamento intende poi sostenere e favorire un clima di benessere psico-emotivo che faciliti e favorisca l'acquisizione degli apprendimenti disciplinari di tutti e di ciascuno.

Metodologia: verranno privilegiate la didattica laboratoriale, l'applicazione dei principi del Cooperative Learning e lezioni all'aperto. Per la rielaborazione delle emozioni verranno attivati gruppi di discussione, brainstorming, didattica laboratoriale. Per valorizzare la creatività e lo sviluppo delle capacità personali, verranno attivati laboratori creativi ed esplorativi. Gli interventi si propongono di favorire un processo di alfabetizzazione emotiva per prevenire diverse forme di disagio, stimolando l'elaborazione metacognitiva del valore funzionale/disfunzionale di alcune emozioni, pensieri e comportamenti in relazione al contesto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Musica
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

● INCLUDERE PER PARTECIPARE. Un'opportunità per tutti: recuperare, rinforzare, consolidare

Progetti di recupero/potenziamento in orario scolastico ed extrascolastico. Si propongono lavori di gruppo, di coppia anche guidati, somministrazione e controllo di esercizi individualizzati, lezioni con l'uso dei libri di testo, del dizionario e di materiale fornito dall'insegnante, attività con il computer. Si utilizzeranno riassunti, mappe, schemi, tabelle, ecc.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Recupero delle competenze disciplinari di base in Italiano e Matematica. Conoscere il proprio stile di apprendimento. Apprendere insieme nel rispetto dei tempi e dei modi di ciascuno. Promuovere la motivazione all'apprendimento. Consolidare l'autostima. Creare situazioni didattiche di individualizzazione dell'insegnamento. Sviluppare canali e competenze comunicative. Favorire l'apprendimento collaborativo e relazionale. Educare gli alunni alla



comunicazione, alla socializzazione. Stimolare interesse

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● INCLUDERE PER PARTECIPARE: una finestra sul mondo

Interventi di mediatori culturali in collaborazione con "Casa delle Culture" di Ravenna; Laboratori interculturali; Progetti di alfabetizzazione di italiano come L2 per alunni stranieri e progettualità individuale sui rifugiati ucraini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Risultati attesi

Gli adolescenti stranieri si fanno portatori di bisogni condivisi, legati al loro essere soggetti "in crescita", e di bisogni particolari, legati al dovere vivere fra due culture, spesso molto distanti fra loro. Il progetto di inclusione si propone lo sviluppo dell'autostima e della motivazione all'apprendimento, l'accoglienza delle diversità come risorsa, la collaborazione fra pari, la costruzione di relazioni positive. Metodologia: circle time, cooperative learning, laboratori interdisciplinari, facilitazione degli apprendimenti nell'uso di strumenti compensativi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● INCLUDERE PER PARTECIPARE: progetto suoni, segni e significati

Prove d'ingresso Percorsi di screening per i disturbi di apprendimento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Condividere strumenti, modalità e strategie per favorire l'apprendimento della letto-scrittura. Individuare precocemente bambini in difficoltà (ultimo anno scuola infanzia). Promuovere interventi mirati sulle difficoltà di apprendimento della letto-scrittura. Monitorare l'evoluzione del curriculum individuale degli alunni. Permettere l'acquisizione di un'adeguata autostima da parte degli alunni evitando il senso di inadeguatezza e la perdita di motivazione. Consolidamento della comunicazione nella madrelingua e delle competenze matematiche e scientifiche di base. Contrasto alla dispersione scolastica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● BIBLIOTECA: leggiAMO

Le attività svolte tramite il progetto Biblioteca stimolano e accrescono il piacere, l'interesse e la curiosità per la lettura. Favoriscono le capacità di ricerca ed utilizzo di fonti d'informazione, sviluppando il linguaggio e il pensiero creativo, incentivando scelte di lettura in modo sempre più autonomo e consapevole. Il progetto Biblioteca nel nostro Istituto rappresenta un progetto storico; la comunità professionale e il territorio investono tanto nella promozione e



realizzazione di attività legate alla lettura. Il progetto quindi si presenta ricco e articolato in tutti gli ordini di scuola. Sintesi delle attività proposte: micro -progetti di promozione alla lettura; torneo di lettura; passaporto del lettore; laboratori con esperti realizzabile attraverso il contributo dei genitori; Mostra del Libro durante la quale si prevedono incontri con autori, laboratori di lettura e di scrittura, visioni di film, letture per i più piccoli. Adesione all'iniziativa nazionale "Libriamoci" e "ioleggoperchè". Incontri con le bibliotecarie della Biblioteca Classense di Ravenna per "Assaggi di letture". Partecipazione ad incontri con scrittori all'interno della scuola o in collaborazione con la Biblioteca Classense di Ravenna. Servizio Bibliobus, in collaborazione con Biblioteca Classense, attivo tutto l'anno scolastico in giornate prestabilite davanti alla Scuola Primaria e Secondaria di S. Pietro in Campiano. Tornei di lettura organizzati all'interno dell'istituto. Partecipazione, con alcuni nostri alunni selezionati della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria, alla Giuria del Premio Strega Ragazzi 2023, in occasione della Fiera del Libro Bologna Children's Book Fair. Aperture pomeridiane della biblioteca per presentazione libri e film, con attività di cineforum. Organizzazione in alcuni plessi della Scuola Primaria dell'iniziativa "In volo con la lettura...." che premierà i bambini che avranno letto autonomamente durante l'anno un determinato numero di libri, concordato fra gli insegnanti organizzatori. Partecipazione a concorsi di scrittura e a festival della letteratura per ragazzi. Tutte le attività descritte saranno eventualmente sospese, rimodulate e adattate in considerazione dell'attuale situazione di emergenza sanitaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Promuovere e consolidare le competenze linguistiche di base e arricchirle. Incentivare processi di potenziamento e qualificazione dei servizi della Biblioteca Scolastica. Incentivare le presenze in biblioteca. Favorire l'utilizzo della biblioteca da parte delle classi. Incrementare i prestiti librari . Promuovere attività culturali, divulgative e creative in biblioteca . Continuare la collocazione on-line nella B.S. di S. Pietro in Vincoli e S.P, in Campiano. Attuare il prestito on-line per le classi della B.S. Libromania di S. Pietro in Vincoli.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	atelier creativo
Biblioteche	Classica Informatizzata
Aule	Magna Teatro Aula generica

● ORIENTAMENTO: fai la scelta giusta!

ORIENTAMENTO: FAI LA SCELTA GIUSTA! Il progetto d'Istituto "Fai la scelta giusta" è stato ideato per favorire il passaggio degli alunni tra un ordine di scuola e l'altro, per orientarli nella scelta della scuola superiore, aiutarli a individuare attitudini, interessi, motivazioni e stile di apprendimento, in un'ottica di crescita formativa, benessere e successo scolastico. L'emergenza sanitaria Covid-19 ha imposto una revisione delle nostre tradizionali iniziative, per questo si è scelto di svolgere alcune attività on line anziché in presenza, potenziare l'uso delle tecnologie per informare gli alunni e le famiglie e sospendere temporaneamente alcune iniziative che non garantiscono pienamente la sicurezza degli alunni, come ad esempio "Orientinfiera": banchetti informativi delle scuole superiori presso la scuola di S. Pietro in Campiano. Tale attività verrà ripresa quando la situazione epidemiologica consentirà di vivere serenamente questa esperienza. Di seguito vengono elencate le attività programmate: Classroom Orientamento: attraverso questo canale, la referente orientamento dell'Istituto informa gli alunni delle classi terze riguardo a open day, stage delle scuole superiori di Ravenna, Forlì, Cesena e incontri



sull'orientamento che si tengono nel territorio. Inoltre, sul sito della nostra scuola si trova una sezione dedicata all'orientamento. Dialogo in classe tra i docenti e gli alunni: condivisione delle informazioni provenienti dalle scuole superiori, riflessioni sulla scelta, sulle inclinazioni dimostrate dagli studenti nel percorso scolastico e sui diversi stili di apprendimento. Contatti via mail tra la referente dell'orientamento e gli alunni per la prenotazioni di stage pomeridiani presso alcune scuole superiori e per porre quesiti sui vari percorsi formativi. Percorso di Orientamento in classe con psicologo orientatore: presentazione dell'offerta formativa nella scuola secondaria di II grado e somministrazione test su interessi e attitudini personali. Sportello Orientamento in presenza per alunni della scuola secondaria di primo grado: alcuni alunni delle classi terze partecipano a un colloquio individuale con lo psicologo orientatore. Ministage in orario scolastico presso le scuole secondarie di II grado di Ravenna e Cervia: l'uscita viene modulata in base alle preferenze espresse dagli studenti coinvolti. Elaborazione del Consiglio Orientativo da parte dei rispettivi Consigli di Classe di terza, consegna dello stesso ai genitori durante i colloqui generali di dicembre. Sportello d'ascolto: sportello gestito da una psicologa, rivolto agli alunni della secondaria, genitori e docenti della scuola per problematiche relative al rapporto genitori-figli, alle difficoltà scolastiche o legate alla crescita. Se necessario, saranno realizzati anche interventi nelle classi per migliorare il clima, favorire lo sviluppo di relazioni positive e contrastare situazioni di bullismo. Somministrazione di un questionario di valutazione del percorso, al fine di rilevare punti di forza e criticità del progetto, dati statistici d'Istituto in merito al Consiglio Orientativo e l'effettiva scelta dei ragazzi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

ORIENTAMENTO: FAI LA SCELTA GIUSTA! Finalità - Favorire la conoscenza di sé stessi, delle proprie capacità, potenzialità, attitudini, stili di apprendimento, ma anche delle proprie difficoltà per individuare strategie di superamento. - Mettere in luce le relazioni complesse tra esseri umani e tra questi e l'ambiente, al fine di rendere comprensibili le ricadute ambientali negative legate ai comportamenti scorretti del singolo e della collettività. - Stimolare gli alunni alla conoscenza degli ambienti in cui vivono e dei mutamenti culturali e socioeconomici. - Sviluppare e consolidare la capacità progettuale e di scelta. - Costruire una relazione positiva tra scuola,



famiglia, territorio. - Informare le famiglie sul sistema scolastico superiore e sulle opportunità del mondo del lavoro. Supportare le famiglie di fronte alla scelta della scuola superiore (sostegno alla genitorialità) Obiettivi - Sapersi auto-valutare e saper riflettere sul proprio percorso di apprendimento. Saper riconoscere le proprie emozioni e saperle gestire. - Sapersi rapportare con gli altri. - Sviluppare il senso di responsabilità e di rispetto verso l'ambiente e conseguentemente orientare i propri comportamenti. - Acquisire una prima conoscenza sul mondo del lavoro: le linee generali, la situazione locale, l'organizzazione ed il processo produttivo di un'azienda. - Saper fare progetti e saper scegliere in modo consapevole.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● CONTINUITÀ

Progetto ideato per favorire il passaggio degli alunni, all'interno dell'Istituto da un ordine di scuola all'altro (infanzia, primaria, secondaria). Sono previsti incontri tra i docenti di ordini diversi, tra gli alunni e gli insegnanti delle classi ponte (infanzia-primaria, primaria-secondaria). Diverse le iniziative previste: interviste ai docenti da parte degli alunni, partecipazione a lezioni/laboratori, visita dei locali, progetti in continuità legati alla lettura, alle lingue comunitarie o ad altre discipline.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

CONTINUITÀ Finalità - Garantire all'alunno un processo di crescita unitario, organico e completo nei tre ordini di scuola, - Prevenire il disagio e l'insuccesso scolastico. Obiettivi - Conoscere le esperienze pregresse e le realtà di provenienza degli alunni, - Mettere gli alunni nelle condizioni ideali per iniziare con serenità il futuro percorso scolastico, - Favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità didattica ed educativa, - Promuovere l'integrazione degli alunni di culture diverse e degli alunni diversamente abili, - Proporre attività comuni da svolgere tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Musica

atelier creativo



Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

Teatro

Aula generica

● LINGUE COMUNITARIE: Speak Up ! Say it in English... Hola, ¿Qué Tal

LINGUA INGLESE SCUOLA DELL'INFANZIA: Attività ludiche con madrelingua per l'avviamento precoce alla lingua inglese. LINGUA INGLESE SCUOLA PRIMARIA: Lezioni in orario scolastico con madrelingua inglese in ogni scuola dell'Istituto. Le ore di lezione per classe e il periodo di svolgimento variano a seconda del progetto di plesso. Full immersion in Lingua Inglese: corso estivo in orario extra-scolastico con madrelingua provenienti da Paesi anglofoni per studenti di Scuola Primaria e Scuola LINGUA INGLESE SCUOLA SEC. PRIMO GRADO- scuola secondaria di primo grado: Potenziamento - lezioni con madre lingua inglese in tutte le classi di entrambi i plessi 5 ore per ogni classe- esami Trinity per tutte le classi di entrambi i plessi. LINGUA SPAGNOLA SCUOLA SEC. DI PRIMO GRADO - lezioni con madrelingua spagnola per le classi dell'Istituto - corrispondenza in spagnolo con una scuola di Saragozza per le classi terze della secondaria di San Pietro in Vincoli - spettacolo teatrale per le classi terze delle scuole secondarie di primo grado dell'Istituto. - Progetti CLIL: lezioni realizzate con la metodologia CLIL (Content and Language integrated Learning) per classi di scuola Primaria e di Scuola secondaria di 1° grado per la lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Potenziare l'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo favorendo esperienze interculturali. Acquisire competenze comunicative attraverso l'utilizzo di varie lingue. Favorire la partecipazione degli studenti attraverso il coinvolgimento emotivo. Acquisire competenze relazionali. Saper utilizzare una pluralità di linguaggi e forme di comunicazione. Sviluppare le quattro abilità di base: comprensione orale, espressione orale, lettura e scrittura. Utilizzare vocaboli e strutture linguistiche per comunicare in situazioni reali. Esprimersi in modo spontaneo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

atelier creativo

Aule

Magna

Teatro

Aula generica

● EDUCAZIONE SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

Incontro con esperti, in collaborazione con Hera, Coop. Atlantide, Museo NatuRa di S. Alberto e associazioni di volontariato (AVIS, AIDO..) su tematiche inerenti l'educazione alla salute, lo sviluppo sostenibile, il risparmio energetico, la raccolta differenziata dei rifiuti ecc. Nell'ottica della promozione della cultura scientifica saranno realizzati laboratori anche pomeridiani di scienze e tecnologia, in cui saranno coinvolti tutti gli alunni delle 18 classi di scuola secondaria, nonché alcune classi quarte e quinte della scuola primaria. Tali attività saranno rimodulate e riadattate in caso di costanza delle restrizioni previste per l'emergenza sanitaria. Vengono



inoltre proposte attività per promuovere l'utilizzo consapevole dei social media, dei devices e della piattaforma digitale Google Suite. Per la scuola secondaria sono previsti progetti di educazione all'affettività e sessualità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Promuovere competenze di base in scienza e tecnologia e competenze sociali e civiche.
Imparare a imparare.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne e esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Teatro

Aula generica

● EDUCAZIONE MOTORIA

Gare sportive (pallarilanciata, pallavolo, dodgeball) tra gli alunni dei plessi della scuola secondaria. Lezioni con esperti di diverse discipline sportive con associazioni del territorio: calcio pallavolo basket rugby scherma danza moderna. Adesione al progetto Scuola Attiva Kids



per la promozione dell'educazione motoria nella scuola primaria quale valido strumento educativo/formativo capace di favorire l'inclusione e la promozione di corretti e sani stili di vita. Il progetto, promosso dal Ministero dell'istruzione e da Sport e salute S.p.A. Tale progetto prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali e con il Comitato Italiano Paralimpico. Tali attività saranno rimodulate e riadattate in costanza delle restrizioni imposte dall'emergenza sanitaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Acquisire consapevolezza del proprio schema motorio statico e dinamico. Sperimentare esperienze in molteplici discipline sportive. Utilizzare un proprio linguaggio corporeo per esprimere lo stato emotivo. Riconoscere i principi relativi al benessere psico-fisico (cura del corpo e corretto regime alimentare). Consapevolezza ed espressione di sé in ambito motorio. Competenze sociali e civiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● CITTADINANZA ATTIVA



Giornate legate al calendario civico Concittadini consulta dei bambini e delle bambine. Progetto "Liberi dalle mafie". Incontro con operatori "AVIS" e "AIDO" per sensibilizzare gli alunni all'importanza della donazione del sangue e degli organi. Adesione a varie iniziative (incontri con esperti, laboratori, uscite) previste nel PAFT del Comune di Ravenna per approfondire fatti di storia locale e nazionale. Laboratori sulla Shoah. Laboratori di educazione stradale. Progetti di "media education". Educare ai diritti. Progetti alla sensibilizzazione sulla raccolta differenziata e su tematiche ambientali. Educazione alimentare e alla salute Educazione all'affettività e alla sessualità. Prevenzione al bullismo e al cyberbullismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Analisi e condivisione dei risultati delle prove comuni per ordine di scuola e fra ordini di scuola.

Traguardo

Incontri per aree disciplinari in verticale e in orizzontale per favorire il confronto sui risultati delle prove comuni ; eventuale rimodulazione dei testi delle prove e conseguente riadattamento delle relative rubriche di valutazione.

Risultati attesi

- Promuovere negli alunni atteggiamenti di ascolto/conoscenza di sé e di relazione positiva nei confronti degli altri; - Prevenire il disagio e promuovere il benessere attraverso una partecipazione attiva e creativa alla vita della scuola e alla costruzione della propria identità; - Contribuire a formare cittadini del mondo consapevoli, autonomi, responsabili e critici in grado di convivere con il proprio ambiente, di rispettarlo e, se necessario, di modificarlo in maniera sostenibile; - Sviluppare la consapevolezza che concetti come diritti personali, libertà, dignità, solidarietà vanno acquisiti, mantenuti ma soprattutto "protetti"; - Attivare un dialogo tra la scuola, la famiglia, la società civile e le istituzioni



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	atelier creativo
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Teatro
	polivalenti
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● MUSEO DIDATTICO DEL TERRITORIO: fare storia con la storia

Partecipazione ad attività laboratoriali proposte dal Museo del Territorio (MDT) di San Pietro in Campiano. Il Museo Didattico del Territorio ha sede presso l'edificio della ex scuola primaria di San Pietro in Campiano. Il museo raccoglie materiali archeologici ed etnografici strettamente legati al territorio delle Ville Unite; il nucleo fondante delle raccolte stesse è frutto di ricerche e



di donazioni di alunni, famiglie ed insegnanti della ex scuola elementare che aveva sede proprio nell'edificio di via del Sale 88. Dal 2009 il Museo è gestito dalla Fondazione RavennAntica che ha saputo raccogliere la tradizione di didattica museale nata proprio nella vecchia scuola di San Pietro in Campiano. Il museo didattico di San Pietro in Campiano, realtà in costante divenire, continua a manifestare attenzione alle esigenze didattiche e agli stimoli provenienti dalle necessità della scuola. Il percorso museale e le scelte espositive privilegiano gli aspetti legati al quotidiano e la collocazione dei materiali avviene lungo una linea del tempo, che dalle origini giunge all'età moderna. Il bambino non resta un visitatore passivo, ma diventa fruitore di ambienti di vita sapientemente ricostruiti con la possibilità di manipolare e muoversi liberamente tra gli oggetti e gli arredi esposti. La proposta laboratoriale è vasta e spazia tra argomenti di archeologia, storia antica ed etnografia. Il Museo Didattico del Territorio è funzionale alla conoscenza storico-geografica del territorio nel quale è inserita la scuola e si pone quale luogo per lo sviluppo di relazioni, di conoscenze, di capacità comunicative e collaborative. Il progetto oltre a laboratori per gli alunni prevede il supporto ai docenti in termini di consulenza. Per poter realizzare tale progetto, tutte le attività laboratoriali sono state rimodulate e riadattate in considerazione dell'attuale situazione di emergenza sanitaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

FINALITA': - Proporre metodi e tecniche d'insegnamento che coinvolgano tutti gli studenti in modi sempre più partecipativi e collaborativi, promuovere competenze sociali e trasversali, con ricadute positive sugli apprendimenti. - Proporre prioritariamente una didattica laboratoriale e di ricerca per comprendere eventi e aspetti culturali, sociali dei vari periodi storici e saperne leggere i processi. - Essere in grado di ricostruire e concepire progressivamente il "fatto storico" per indagarne i diversi aspetti, le molteplici prospettive, le cause e le ragioni. OBIETTIVI: uso delle fonti, organizzazione delle informazioni, acquisizione di strumenti concettuali, produzione scritta e orale. Consapevolezza ed espressione culturale. Competenze sociali e civiche. Imparare a imparare.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Museo didattico del territorio di San Pietro in Campiano

Aule

Aula generica

Aula virtuale

● INCLUDERE PER PARTECIPARE: la settimana dell'accoglienza

Per garantire una positiva accoglienza e un sereno avvio dell'anno scolastico, ogni anno si concorda a livello degli organi collegiali, con variabilità nei vari contesti, il tempo scuola al fine di costruire già dal primo giorno di scuola un contesto sollecitante, attivo e partecipativo. La nostra scuola, consapevole dell'importanza che riveste tale esperienza nella vita del bambino e della sua famiglia, si impegna all'inizio di ogni anno scolastico a creare condizioni favorevoli per accogliere gli alunni e i loro genitori. Tale organizzazione consente sia un avvio graduale delle attività sia la compresenza, nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria, al fine di prestare maggiore attenzione alle diversità e specificità di ciascun alunno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Creare un ambiente sereno e un clima relazionale positivo. Prestare attenzione ai bisogni degli alunni e porsi in una situazione di ascolto attivo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● ESPRESSIVITA', MUSICA E TEATRO

Laboratori di arte, musica e manipolazione su progetti inclusione. Partecipazione a Concorsi. Laboratori espressivo-teatrali finalizzati ad uno spettacolo finale. Corsi pomeridiani di teatro In orario extrascolastico aperto agli alunni di entrambi i Plessi (Teatro delle Albe) con il contributo delle famiglie interessate al progetto. Varie attività musicali, artistiche ed espressive realizzate in orario curricolare dai docenti Partecipazione ed eventi dell'Istituto tra scuola d'Infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di I grado per favorire il passaggio esperienziale tra i vari ordini scolastici (in collaborazione con la funzione strumentale Orientamento e Continuità). Partecipazione alle Giornate del Patrimonio per la valorizzazione del patrimonio storico, culturale e artistico della città di Ravenna Manifestazione "Nessun parli" di una intera giornata scolastica differente da quelle tradizionali, con laboratori espressivi e creativi che coinvolgeranno tutte le discipline con la presenza di esperti esterni. Cura e arricchimento della scuola attraverso la realizzazione di opere e il restauro degli spazi in chiave inclusiva.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Analisi e condivisione dei risultati delle prove comuni per ordine di scuola e fra ordini di scuola.

Traguardo

Incontri per aree disciplinari in verticale e in orizzontale per favorire il confronto sui risultati delle prove comuni ; eventuale rimodulazione dei testi delle prove e conseguente riadattamento delle relative rubriche di valutazione.

Risultati attesi

Consapevolezza ed espressione culturale in vari ambiti (musicale, artistico, teatrale). Spirito d'iniziativa. Scoperta e valorizzazione del sé potenziando la comunicazione. Favorire la socializzazione e l'inclusione. Saper riconoscere le proprie emozioni, saperle gestire e saperle incanalare. Sviluppo dell'espressività nelle sue molteplici varianti. Rafforzare la cultura artistica



dalla diretta sperimentazione. Valorizzazione delle diverse identità per l'arricchimento culturale e sociale. Sapersi rapportare con gli altri nel rispetto dei compiti e delle mansioni. Sviluppare il senso di responsabilità e di rispetto verso l'ambiente e conseguentemente orientare i propri comportamenti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Musica

atelier creativo

Aule

Magna

Teatro

polivalenti

● PIANO SCUOLA 4.0

"Il progetto ha lo scopo di ridisegnare gli ambienti di apprendimento e di realizzare ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo."

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Analisi e condivisione dei risultati delle prove comuni per ordine di scuola e fra ordini di scuola.

Traguardo

Incontri per aree disciplinari in verticale e in orizzontale per favorire il confronto sui risultati delle prove comuni ; eventuale rimodulazione dei testi delle prove e conseguente riadattamento delle relative rubriche di valutazione.

Risultati attesi

Consolidamento: -delle abilità cognitive e metacognitive (pensiero critico, pensiero creativo, imparare ad imparare) - delle abilità sociali ed emotive (empatia, responsabilità e collaborazione) - delle abilità pratiche e fisiche (uso corretto di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale) Diffusione dell' apprendimento attivo e collaborativo, con didattica



personalizzata Miglioramento delle relazioni, delle motivazioni e del benessere emotivo

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

Informatica

atelier creativo

Biblioteche	Classica
--------------------	----------

Informatizzata

Aule	Magna
-------------	-------

polivalenti

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Amministrazione digitale

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Registro elettronico per tutte le scuole primarie e scuole dell'infanzia

Utilizzo della piattaforma Google Workspace ex Google Suite for Education per tutti i docenti dei tre ordini di scuola dell'Istituto per la condivisione di materiali e buone pratiche.

Attivazione e utilizzo di classi digitali con l'uso dell'applicazione Meet e Classroom, utilizzate in particolar modo per organizzare una Didattica Digitale Integrata, favorendo quindi l'utilizzo di strategie didattiche innovative.

I docenti dei tre ordini di scuola utilizzano il registro elettronico, che risulta usufruibile anche per le famiglie della scuola primaria e secondaria e per gli alunni della scuola secondaria di primo grado.

Il personale di Segreteria utilizza il software Gecodoc, afferente alla piattaforma ARGO, per la gestione amministrativa e documentale

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione del personale

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica.

Saranno previste attività di formazione dei docenti per incentivare ulteriormente l'utilizzo della piattaforma Google Workspace. Lo scopo è quello di favorire la condivisione di documenti e di materiali, di semplificare la progettazione delle varie attività, di agevolare l'utilizzo delle TIC e infine di favorire l'applicazione di strategie didattiche innovative per personalizzare il più possibile la relazione educativa con gli alunni.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

"IL PICCOLO PRINCIPE" - RAAA802014

SAN PIETRO IN TRENTO - RAAA802025

"PETER PAN" - RAAA802036

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Il Protocollo di valutazione è integralmente pubblicato sul sito dell'Istituto al Link:

<https://www.icsanpietroinvincoli.it/index.php/l-istituto-2/protocollo-per-la-valutazione-degli-alunni>

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ipotesi di lavoro:

- osservazioni sistematiche tramite griglie di valutazione appositamente strutturate inerente le abilità sociali

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

I criteri di valutazione delle capacità relazionali sono inseriti nel: Protocollo di valutazione integralmente pubblicato sul sito dell'Istituto al Link:

<https://www.icsanpietroinvincoli.it/index.php/l-istituto-2/protocollo-per-la-valutazione-degli-alunni>



Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. S. PIETRO IN VINCOLI - RAIC802007

Criteria di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

<https://www.icspvincoli.edu.it/index.php/l-istituto-2/protocollo-per-la-valutazione-degli-alunni>

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

<https://www.icspvincoli.edu.it/index.php/l-istituto-2/protocollo-per-la-valutazione-degli-alunni>

Criteria di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

<https://www.icspvincoli.edu.it/index.php/l-istituto-2/protocollo-per-la-valutazione-degli-alunni>

Criteria di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

<https://www.icspvincoli.edu.it/index.php/l-istituto-2/protocollo-per-la-valutazione-degli-alunni>

Criteria di valutazione del comportamento (per la



primaria e la secondaria di I grado)

<https://www.icspvincoli.edu.it/index.php/l-istituto-2/protocollo-per-la-valutazione-degli-alunni>

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

<https://www.icspvincoli.edu.it/index.php/l-istituto-2/protocollo-per-la-valutazione-degli-alunni>

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

<https://www.icspvincoli.edu.it/index.php/l-istituto-2/protocollo-per-la-valutazione-degli-alunni>

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

"GESSI R." - RAMM802018

Criteri di valutazione comuni

Il Protocollo di valutazione è stato completato e condiviso tra i colleghi

Il personale docente dell'Istituto ha predisposto ed elaborato prove comuni iniziali e finali per classi parallele.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



I criteri sono presenti nel Protocollo di valutazione reperibile sul sito dell'Istituto, sezione didattica al link:

<https://www.icsanpietroinvincoli.it/index.php/l-istituto-2/protocollo-per-la-valutazione-degli-alunni>

Criteri di valutazione del comportamento

I criteri sono presenti nel Protocollo di valutazione reperibile sul sito dell'Istituto, sezione didattica al link:

<https://www.icsanpietroinvincoli.it/index.php/l-istituto-2/protocollo-per-la-valutazione-degli-alunni>

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I criteri sono presenti nel Protocollo di valutazione reperibile sul sito dell'Istituto, sezione didattica al link:

<https://www.icsanpietroinvincoli.it/index.php/l-istituto-2/protocollo-per-la-valutazione-degli-alunni>

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

I criteri sono presenti nel Protocollo di valutazione reperibile sul sito dell'Istituto, sezione didattica al link

<https://www.icsanpietroinvincoli.it/index.php/l-istituto-2/protocollo-per-la-valutazione-degli-alunni>

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

"SPALLICCI A." - RAEE802019



"RICCARDO CAMPAGNONI" - RAEE80202A

"MARTIRI DEL MONTONE" - RAEE80203B

S.ZACCARIA - RAEE80205D

Criteri di valutazione comuni

I criteri sono presenti nel Protocollo di valutazione pubblicato sul sito dell'Istituto al link apposito e dovranno essere soggetti a modifiche con l'inserimento dei giudizi analitici per disciplina:

<https://www.icsanpietroinvincoli.it/index.php/l-istituto-2/protocollo-per-la-valutazione-degli-alunni>

Il personale docente dell'Istituto ha predisposto ed elaborato prove comuni iniziali, intermedie e finali per classi parallele.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ipotesi di lavoro:

- osservazioni sistematiche tramite griglie di valutazione appositamente strutturate inerente le abilità sociali
- valutazione dei contenuti afferenti le discipline

Criteri di valutazione del comportamento

I criteri sono presenti nel Protocollo di valutazione pubblicato sul sito dell'Istituto al link:

<https://www.icsanpietroinvincoli.it/index.php/l-istituto-2/protocollo-per-la-valutazione-degli-alunni>

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva



I criteri sono presenti nel Protocollo di valutazione pubblicato sul sito dell'Istituto al link:
<https://www.icsanpietroinvincoli.it/index.php/l-istituto-2/protocollo-per-la-valutazione-degli-alunni>



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza attività progettuali in collaborazione con enti esterni (es. danza educativa) per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari, con risultati apprezzabili. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano in modo efficace metodologie che favoriscono una didattica inclusiva e/o individualizzata (tutoring, Cooperative learning, attività laboratoriali, attività in piccolo gruppo). Alla formulazione dei PEI/PDF (nuovi modelli ministeriali D.lgs., 182/2020) partecipano tutti i docenti in collaborazione con la neuropsichiatria di riferimento. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI viene monitorato con regolarità e i PDF vengono aggiornati secondo le normative vigenti. La scuola si prende cura di tutti gli studenti attivando percorsi personalizzati per gli alunni con BES, anche non certificati ed individuati dal consiglio di classe, attraverso PDP aggiornati dal Gruppo di Lavoro PI -GLI, in cui si definiscono le misure dispensative e gli strumenti compensativi per ogni alunno. I docenti, dopo averne valutata la necessità, richiedono ausili al CTS di Faenza, tenendo conto dei consigli provenienti dai clinici ed aderendo ai bandi di richiesta di materiali vari promossi dal MIUR. La scuola realizza attività di accoglienza, inclusione e alfabetizzazione per gli studenti stranieri da poco in Italia, anche in collaborazione con Enti del territorio che forniscono, su richiesta dell'Istituto, mediatori culturali e predisponendo, laddove ritenuto necessario dai docenti, un PSP ovvero un piano di studi personalizzato per alunni migranti.

Questi interventi contribuiscono a migliorare il successo scolastico degli studenti stranieri. La scuola realizza attività su temi della sensibilizzazione su tematiche interculturali, valorizzazione delle diversità, aspetti di fragilità adolescenziale (progetto P.I.P.P.I) o dinamiche gruppali anche a favore e sostegno della genitorialità in collaborazione con gli Enti territoriali. Partecipa inoltre a progetti Regionali e nazionali come "scuola che promuovono salute" e "tutti inclusi".

Il progetto locale "Educatore di plesso" garantisce stabilità nelle figure di riferimento che si occupano degli alunni certificati, potendo costruire la propria efficacia collaborativa gestendo piccoli gruppi o



facendo supporto anche in altre classi, che per diverse variabili si dimostrano fragili.

Lo sportello d'ascolto con accesso per famiglie, docenti e studenti della secondaria di primo grado, è stato implementato nel budget orario in quanto utile come "possibilità di dare voce e ascolto" in uno "spazio neutro". L'importanza infatti di poter intercettare per prevenire e/o intervenire su eventuali disagi, rende ancora più fattiva la necessaria circolarità di comunicazione fra i vari contesti esperiti dai nostri alunni.

L'attenzione alla formazione del personale educativo (sia docenti che educatori) è rintracciabile sia nelle proposte di istituto che nell'adesione a proposte provenienti dall'ente locale e/o dalUSR.

A Giugno 2022 il collegio ha approvato il Piano Annuale per l'Inclusione d'Istituto ed è stato redatto il Piano relativo all'anno scolastico 2022-2023.

In seguito all'ordinanza ministeriale n. 172 del 4 Dicembre 2020, la valutazione degli alunni con disabilità certificata, nella scuola primaria, è espressa con giudizi descrittivi coerenti con gli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto. La valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Recupero e potenziamento

introduzione

La scuola si inserisce ed è interrelata con il più ampio contesto sociale in cui è ubicata. Non si può pensare di dare una offerta educativa/formativa "di qualità" se non si accolgono e condividono le esigenze di un contesto territoriale più ampiamente inteso.

I vari stakeholder che partecipano alla promozione di progetti di inclusione, interrogati a diverso titolo e a diversi livelli, favoriscono la costruzione di competenze sociali, implementano progetti di vita, costruiscono sinergie di azione nel rispetto del criterio dell'equità educativa.

Associazioni locali sportive e culturali, Enti locali istituzionali e sanitari, esperti ad hoc individuati attraverso bandi di gara, nonché il personale educativo (docenti, personale amministrativo ed ausiliario,



educatori e mediatori culturali) e non da ultimo le famiglie, concorrono in un'ottica strategica alla formazione dell'individuo, della persona, del cittadino.

Punti di forza

Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti si realizzano attività di recupero in orario scolastico ed extrascolastico, interventi individualizzati, attività di tutoring fra pari, attività in piccolo gruppo, uso di strumenti quali mappe, formulari, libri digitali, audiolibri. Le forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà vengono strutturate dai singoli docenti, sotto forma di verifiche graduate, più raramente si hanno prove differenziate. Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiori difficoltà si sono rivelati piuttosto efficaci. La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari, mediante alcune attività di approfondimento (es. attività con lettori madrelingua di spagnolo e di inglese). Gli interventi di potenziamento realizzati si sono rivelati efficaci. Attualmente sono quattro le docenti referenti all'interno dell'Istituto su disabilità, Dsa, bes, alunni stranieri e adottati

Punti di debolezza

L'utilizzo degli interventi individualizzati nelle varie classi della scuola non è sempre possibile, anche per l'elevato numero di studenti in alcune classi. Si riscontra un aumento di alunni certificati e un incremento degli alunni per classe.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola realizza attività, anche in collaborazione con enti esterni, per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari, con risultati apprezzabili. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano in modo efficace metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Alla formulazione dei PEI partecipano tutti i docenti in collaborazione con la neuropsichiatria di riferimento. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI viene monitorato con regolarità e viene aggiornato con regolarità. La scuola si prende cura di tutti gli studenti, attivando percorsi personalizzati per gli alunni con DSA/BES anche non certificati, attraverso i PDP periodicamente aggiornati. I docenti, dopo averne valutata la necessità, richiedono ausili al CTS di Faenza. La scuola realizza attività di accoglienza, inclusione e alfabetizzazione per gli studenti stranieri da poco in Italia, anche in collaborazione con Enti del territorio che forniscono mediatori culturali. Questi interventi



contribuiscono a favorire un sufficiente successo scolastico degli studenti stranieri. La scuola realizza attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità. L'Istituto attiva progetti di recupero delle competenze di base, privilegiando situazioni di disagio socio-familiare. Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti, si realizzano attività di recupero in orario scolastico ed extrascolastico, interventi individualizzati, attività di tutoring fra pari, attività in piccolo gruppo, uso di strumenti quali mappe, formulari, libri digitali, audiolibri. Le forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà vengono strutturate dai singoli docenti, sotto forma di verifiche graduate, più raramente si hanno prove differenziate. Gli interventi, che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiori difficoltà, si sono rivelati piuttosto efficaci. La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari, mediante alcune attività di approfondimento (es. attività con lettori di madrelingua di spagnolo e di inglese). Gli interventi di potenziamento realizzati si sono rivelati efficaci. Attualmente sono due le docenti referenti dell'Inclusione all'interno dell'Istituto. Il Piano per l'inclusione d'Istituto viene regolarmente aggiornato.

Punti di debolezza:

Il PDP in uso nell'Istituto dovrà essere integrato con un documento specifico per gli alunni stranieri, "PSP (Piano di Studio Personalizzato) per alunni migranti", elaborato in collaborazione con la Casa delle Culture di Ravenna. Una forte criticità è la mancanza di docenti specializzati sul sostegno. Negli ultimi anni, in alcuni plessi, si evidenzia tuttora la carenza strutturale di spazi dedicati agli alunni con gravi disabilità. L'utilizzo degli interventi individualizzati nelle varie classi della scuola non è sempre possibile, anche per l'elevato numero di studenti in alcune classi. In alcune situazioni, si riscontra tuttora un aumento di alunni certificati e un incremento degli alunni per classe. Le risorse professionali numericamente risultano insufficienti a realizzare un lavoro efficace ed è inadeguata l'assegnazione dell'organico potenziato. In particolare, nella scuola primaria a tempo normale si evidenzia una carenza di ore di compresenza. Spesso la compresenza prevista nell'orario delle classi viene utilizzata per la sostituzione di docenti assenti, a causa della difficoltà a reperire docenti supplenti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

E' prevista la compilazione del PEI definito a livello provinciale su modulo elaborato da un tavolo di lavoro condiviso tra UST, Scuola ed ASI. Il PEI viene compilato e sottoscritto da tutto il team docente o dal Consiglio di classe (docenti curricolari e di sostegno) dopo un confronto, una condivisione e un ascolto attivo della famiglia, degli operatori sanitari al fine di soddisfare i bisogni educativi e didattici dell'alunno. Si definiscono percorsi di autonomia e progetti di vita rispondenti alle potenzialità dell'alunno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Scuola, Famiglia, Educatori, operatori Asl

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia dell'alunno è il principale interlocutore degli operatori scolastici. Con essa la scuola organizza e struttura situazioni formali di incontro e scambio e sancisce patti condivisi, ma è nella normale quotidianità che si costruiscono relazioni significative atte a garantire e promuovere il benessere degli studenti. La partecipazione agli incontri collegiali normativamente definiti favorisce l'ascolto e la condivisione della voce della comunità delle famiglie, la partecipazione a colloqui individuali con la Dirigenza e/o il team dei docenti pone l'accento sulle necessità, anche temporanee, del singolo e della sua famiglia in una ottica di collaborazione proficua.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
---------------------	--

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--	-------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--



Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Formazione USR sull'Inclusione



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola



Piano per la didattica digitale integrata

Pubblicato sul sito web dell'Istituto al link

<https://www.icspvincoli.edu.it/index.php/l-istituto-2/didattica-digitale-integrata>



Aspetti generali

Organizzazione

Orario della segreteria di ricevimento al pubblico:

dal LUNEDI' AL SABATO

dalle ore 7.45 alle ore 8.45

dalle ore 12.00 alle ore 13.30

Dirigente Scolastico

Prof.ssa Pierangela Izzi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Luca Migliore

Centralino

Rondoni Sonia

Ufficio Affari Generali Didattico:

Esposito Giovanelli M. Tatiana

Cacopardo Francesco

Ufficio Personale:

Ranieri Cristina

Ponseggi Lorella



D'Angerio Luisa

Ufficio Contabilità:

Baruzzi Marica

D'Amore Donatella

CONTATTI

Istituto Comprensivo di San Pietro in Vincoli

Via Leonardo Da Vinci, 8 - 48125 S. Pietro in Vincoli - RAVENNA

Tel.0544/551603

Fax 0544/553014

e-mail: raic802007@istruzione.it

e-mail certificata: raic802007@pec.istruzione.it

web: www.icspvincoli.edu.it

Cod. Mecc. RAIC802007

Cod.Fisc. 80106760392

Codice univoco fatturazione elettronica UFUX2A



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

PRIMO COLLABORATORE Sostituisce il Dirigente in caso di assenza temporanea e dal Dirigente riceve le direttive e i principi a cui conforma ogni altra funzione delegata; Collabora alla sostituzione dei docenti assenti, avendo cura di non lasciare mai gruppi classe o singoli alunni privi di vigilanza, con i Responsabili dei plessi e dell'Assistente Amministrativo a ciò preposto; Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica, assicura la gestione della sede, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al dirigente sul suo andamento. Raccoglie e controlla le indicazioni dei responsabili dei diversi plessi; Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico; Partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici; Collabora con il Dirigente nella predisposizione del Piano delle attività del personale docente; Fornisce supporto organizzativo per lo svolgimento degli Esami di Stato conclusivi del I ciclo d'istruzione; Organizza e coordina lo svolgimento delle rilevazioni

2



nazionali sugli apprendimenti degli studenti;
Amministratore piattaforma Google Suite
Mantiene regolari contatti telefonici o telematici col Dirigente; In caso di impedimento del Dirigente, lo sostituisce alla Presidenza degli OO.CC. (Collegio dei Docenti, Giunta Esecutiva);
Vigila sul buon andamento dell'istituzione scolastica e sul diligente adempimento degli obblighi contrattuali da parte dei dipendenti, riferendo al dirigente anomalie o violazioni;
Svolge altre mansioni con particolare riferimento alla vigilanza e controllo della disciplina; supervisione orario scolastico; controllo dei materiali inerenti alla didattica: verbali, calendari, circolari. SECONDO COLLABORATORE
Sostituzione del Dirigente nei colloqui con le famiglie e con gli alunni, concordando previamente con il Dirigente le linee di condotta;
Organizzazione e coordinamento del servizio di vigilanza durante le attività didattiche, delle attività alternative all'Insegnamento della Religione Cattolica, e degli spostamenti di classi e orari per progettualità specifiche; Supporto all'organizzazione e al coordinamento delle elezioni per il rinnovo degli Organi collegiali;
Collaborazione con il Dirigente nell'esame e nell'attuazione dei progetti di istituto; Collabora alla sostituzione dei docenti assenti, avendo cura di non lasciare mai gruppi classe o singoli alunni privi di vigilanza, con i Responsabili dei plessi e dell'Assistente Amministrativo a ciò preposto;
Vigilanza sul buon andamento dell'Istituzione scolastica e sul diligente adempimento degli obblighi contrattuali e dei codici di comportamento da parte dei dipendenti, con la



	<p>segnalazione al Dirigente di eventuali anomalie o violazioni; Provvede alla gestione delle classi e delle vigilanze in caso di sciopero del personale, in osservanza delle norme che regolano il diritto di sciopero e delle norme che regolano l'obbligo di vigilanza sui minori; Partecipazione agli incontri dello Staff dirigenziale; Coordina i lavori della Consulta; Tiene regolari contatti telefonici e via Internet con il Dirigente; Attribuzione di tutte le funzioni delegate al Primo Collaboratore del Dirigente relativamente agli adempimenti urgenti e indifferibili, d'intesa con il Dirigente e nel rispetto delle direttive impartite, in caso di assenza o impedimento sia del Dirigente che del Primo Collaboratore.</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Lo staff è comprensivo dei collaboratori, funzioni strumentali, referenti di plesso e referenti d'istituto considerati strategici per l'organizzazione della scuola (referente cyberbullismo, referente museo didattico del territorio, animatore digitale, referenti lingua straniera).</p>	23
Funzione strumentale	<p>Ogni funzione strumentale ha il suo incarico al cui interno sono declinati i compiti in funzione della macro area di riferimento. Gli incarichi sono reperibili in amministrazione trasparente</p>	5
Responsabile di plesso	<p>Vigilanza sull'osservanza dell'orario di servizio del personale docente e sull'assolvimento dell'obbligo d'istruzione da parte degli alunni, in collaborazione con i coordinatori di classe, provvedendo alle necessarie segnalazioni di competenza. Predisposizione delle sostituzioni nelle classi dei docenti assenti. Coordinamento autorizzazioni all'uscita anticipata degli alunni e</p>	9



giustificazione dei ritardi degli stessi.
Coordinamento generale delle operazioni relative al rinnovo degli Organi Collegiali d'Istituto. Collaborazione con il Dirigente Scolastico nell'attività di vigilanza didattica e delle iniziative previste dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Supporto al Referente Covid di Istituto nel passaggio di informazioni in presenza di situazioni sanitarie da monitorare

Animatore digitale

L'animatore coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa della propria scuola. È di una figura di sistema e non un supporto tecnico. Si occupa di: Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure; Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il

1



	protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.	
Team digitale	Funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore Digitale.	3

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	L'organico potenziato distaccato 25 ore ha il compito di gestire e coordinare nella progettualità e organizzazione il progetto della rete di scopo di Ambito 16: "RETE INfanzia". Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Progettazione• Coordinamento	1

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Utilizzato quasi esclusivamente in sostituzione dei colleghi assenti. Nel caso di mancata sostituzione su attività di recupero e potenziamento nelle singole classe Impiegato in attività di:	4



Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A028 - MATEMATICA E SCIENZE

Impegnata nella sostituzione di colleghi assenti e in attività di recupero. In supporto nelle varie classi anche per attività di potenziamento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo -contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA, nell'ambito delle Direttive del Dirigente Scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione dei piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi e attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. In particolare: elaborazione dati per il programma annuale e conto consuntivo-impegni ed accertamenti o i mandati di pagamento e reversali d'incasso gestione file xml previsto dalla legge 190/2012 gestione software one line relativamente alla propria area liquidazione compensi accessori al personale con fondi di bilancio, predisposizione degli atti per il versamento di tutte le ritenute e



degli oneri riflessi nei tempi prescritti dalla norma con relativa predisposizione del mod.F24 gestione trasmissione telematiche Mod. 770 (se necessario), UNICO, IRAP, UNIEMENS ecc. modelli PA04 tenuta registro protocollo informatico gestione corrispondenza elettronica compreso l'indirizzo di PEO e di PEC (posta elettronica certificata), nonché i residuali flussi analogici archivio cartaceo e archivio digitale responsabile trasparenza accesso agli atti L.241/1990 Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche Il D.S.G.A. organizza la propria presenza in servizio e il proprio tempo di lavoro per 36 ore settimanali secondo criteri di flessibilità, assicurando il rispetto delle scadenze amministrative e la presenza negli organi collegiali nei quali è componente di diritto. Nell'Istituto nella giornata di sabato è attivo l'orario curricolare della scuola secondaria di I grado, pertanto n.1 o 2 unità amministrative saranno sempre presenti previo accordo con il D.S. e il D.S.G.A. Tale prospetto è suscettibile di modifiche nel caso di assenze del personale o di particolari esigenze organizzative dell'Istituto.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico https://www.icspvincoli.gov.it/categorie01.asp?id_categoria=4

Circolari per personale scolastico e genitori tramite bacheca registro elettronico scuola next



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Fare storia con la storia

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Formazione del Personale ATA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- risorse finanziarie



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Nel Mondo di Apollo

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto coinvolge le scuole dell'Infanzia del territorio di Ravenna ed è già da diversi anni che la sua realizzazione procede.

Il progetto si conferma quale azione strutturale nella progettazione curricolare per ciascuna delle scuole e come buona prassi condivisa.

Il progetto di rete si configura quale iniziativa di raccordo anche territoriale secondo quanto previsto



dalla L. 107/2015. Fin dal suo nascere non intendeva avvicinare le arti e i linguaggi nella loro accezione codificata, ma si poneva come educazione all'esperienza globale ed estetica del bambino, quale veicolo di integrazione e strumento di crescita tramite l'esperienza emotiva. L'esperienza emotiva, in particolare in questa fascia di età, rappresenta una chiave di accesso alla codificazione cognitiva e un valido supporto anche sul piano relazionale dei bambini e può essere finalizzata anche alla acquisizione di competenze.

Il progetto, che utilizza come linguaggio veicolare la musica e la corporeità, vuole fare intraprendere un viaggio culturale per conoscere i suoni quale prodotto interiore dell'animo umano o quali segni intenzionali e non dell'ambiente esterno. Attraverso il mondo dei suoni e dei gesti infatti, i bambini possono sviluppare un'attenzione al gioco inteso anche come momento di riflessione e crescita, non solo di espressione ludica. Sarà fondamentale intraprendere un'educazione all'ascolto di brani musicali e, in particolare, al timbro dei diversi strumenti utilizzati (caratteristica prima per il colore musicale); tra le attività e i contenuti dei progetti sarà necessario focalizzare l'attenzione circa: elementi di base di ritmica e canto corale; contestualizzazione di canzoni e fiabe inerenti al tema trattato; elementi di drammatizzazione e rappresentazione corporea degli stati emotivi; elementi di danza ritmica e coreografia. Costruzione di strumenti musicali con materiale da riciclo.

Il progetto si fonda sull'allestimento di laboratori/ atelier espressivo musicali condotti da personale esterno in collaborazione progettuale e realizzativa con le docenti delle sezione.

Denominazione della rete: RETE IN fanzia

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola	Capofila rete di scopo



nella rete:

Approfondimento:

Obiettivi:

- § **Coordinamento integrazione e raccordo con le proposte formative delle scuole dell'infanzia per la condivisione di esperienze.**

Azione: presentazione di questa progettualità ai referenti di plesso, degli obiettivi e degli intenti positivi di circolarità delle informazioni e delle buone pratiche di cui ciascuna istituzione è portatrice;

Azione: individuazione di figure referenti nei singoli istituti comprensivi e costruzione del gruppo di riferimento (circa 11 persone) con definizione condivisa delle funzioni nel loro contesto scolastico;

azione: organizzazione degli incontri periodici, modalità della consulenza in situazioni emergenti, report delle situazioni poste all'attenzione, anche dei singoli insegnanti non referenti.

- § **Approfondimento e valorizzazione dell'offerta formativa didattica proposta all'interno delle singole scuole/istituti:**

azione: visita alle scuole e incontri con le insegnanti volti a costruire di persona l'alleanza educativa

azione: costruire una "carta di identità" di ogni plesso scolastico (numero bambini, numero sezioni, omogenea/mista, personale docente/Ata...);

azione: costruire una mappa compilativa delle proposte progettuali singole, anche al fine di far emergere similitudini, divergenze, possibili integrazioni o ampliamenti (anche con esperti) dei vari progetti proposti;

- § **Supporto alla progettualità implementata all'interno della scuola dell'infanzia**



azione: identificare il focus della progettazione; costruire degli indicatori che supportino l'azione didattica così come programmata; rivedere la progettazione sulla base dell'osservazione dell'azione;

§ **Possibile realizzazione in via sperimentale del Rapporto di Autovalutazione in una ottica di coerenza con gli indirizzi strategici posti dal PTOF, con la progettazione posta nel Piano di Miglioramento, le intenzioni e la progettualità del PAI.**

Azione: concertazione delle linee costitutive la compilazione del RAV non come adempimento burocratico ma come strumento del processo di controllo organizzativo, monitoraggio e valutazione dell'azione didattica complessivamente progettata ed vissuta.

Azione: indagine presso i Dirigenti di ambito per conoscere la possibilità di avviare una sperimentazione riguardante il Rapporto di autovalutazione della/delle loro scuole dell'Infanzia tenendo presente che a finalità del RAV infanzia è quella di dar vita ad un dibattito, all'interno e all'esterno delle scuole, sugli strumenti più idonei per una corretta autovalutazione della scuola dell'infanzia sia per rendere espliciti i fattori di qualità che caratterizzano le nostre migliori scuole dell'infanzia sia per incoraggiare e sostenere il miglioramento di questo decisivo segmento della nostra scuola.

Denominazione della rete: **Convenzioni universitarie per tirocini formativi**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione fra Università e scuola

Denominazione della rete: **Convenzione per Alternanza Scuola- Lavoro**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione attivata con scuole secondarie di secondo grado

Denominazione della rete: **Scuole che promuovono la salute**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Progetto "Scuole che promuovono la salute"

L'articolo 3 dell'Agenda 2030 si pone il compito di assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età affiancando al concetto di diritto alla salute anche quello di dovere: a tutti gli individui va garantito l'accesso a cure di qualità e il miglioramento dei contesti di vita, ma ciascuno, per la propria parte, è responsabile dell'attuazione di pratiche che salvaguardino la propria salute e il proprio benessere psicofisico.

Con questa premessa la scuola assume un ruolo cruciale per la promozione della conoscenza e la diffusione di informazioni di tipo sanitario, ma soprattutto per la messa in campo di comportamenti e per l'assunzione di abitudini tese al mantenimento di uno stato di salute ottimale.

Da anni l'Istituto attua progetti in collaborazione con Enti e Istituzioni finalizzati alla

1. Acquisizione di un livello di consapevolezza dei propri punti forti e debolezze, delle proprie attitudini e abilità.
2. acquisizione di positivi, duraturi e consapevoli stili di vita mirati al mantenimento di un personale benessere psicofisico.
3. promozione della cultura della prevenzione.
4. diffusione della cultura della salute, intesa in senso fisico, affettivo, relazionale e sociale per promuovere il benessere degli alunni in collaborazione con le famiglie.

La scuola si è dotata di un curriculum di educazione civica verticale, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di 1° grado che individua, classe per classe, gli obiettivi specifici da perseguire. In tale curriculum, sono presenti aspetti peculiari e trasversali rispetto alle discipline (i curriculum sono



consultabili nel sito dell'istituto).

Annualmente viene predisposto un progetto di orientamento nel quale sono individuate azioni specifiche mirate alla conoscenza di sé, delle proprie capacità e delle opportunità educative e scolastiche presenti sul territorio. Al suo interno è compreso il progetto dello sportello d'ascolto, che sostiene la scuola nel suo compito di maestra di vita affinché accompagni i bambini e i ragazzi nel loro percorso di crescita e di maturazione umana oltre che didattica. Scopo essenziale del progetto, che si avvale della collaborazione esperta di uno psicologo, è la creazione di una rete di rapporti positivi insegnanti/alunni/famiglie e la prevenzione e soluzione di situazioni conflittuali.

Ambiti di intervento del progetto sono tradizionalmente:

- la prevenzione del disagio, delle malattie e delle dipendenze
- l'educazione alimentare
- l'educazione ambientale
- l'educazione all'affettività
- l'educazione stradale
- l'educazione al rispetto dell'altro e alla solidarietà.

Denominazione della rete: **Accordo di rete con "ARISSA"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzioni con alcune società sportive del territorio**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione attivata con alcune società sportive del territorio



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: "Corso informazione/formazione sicurezza"

Il corso per la sicurezza sul lavoro è dedicato a tutti i lavoratori, qualsiasi sia la loro mansione all'interno della scuola (personale ATA, insegnanti e collaboratori scolastici). Ha come scopo quello di trasmettere le conoscenze necessarie ad evitare infortuni sul lavoro e prevenire le malattie professionali, attraverso la conoscenza delle normative vigenti. Tra gli argomenti quelli principali da trattare all'interno del corso sono: • concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione • diritti e doveri dei vari soggetti che operano nella scuola • organi di vigilanza, controllo, assistenza • organizzazione della prevenzione • rischi riferiti alle mansioni e possibili danni

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	Tutti i lavoratori dell'Istituto Scolastico
-------------	---

Modalità di lavoro	• Lezione online, in presenza o in modalità mista
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Aggiornamento corsi antincendio e pronto soccorso

Come prevede la legislazione in materia di sicurezza i lavoratori incaricati dell'attività di prevenzione incendi, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza devono ricevere un'adeguata e specifica formazione e un



aggiornamento periodico. La formazione partecipata prevede quindi che il Datore di Lavoro completi la formazione del lavoratore anche mediante prove pratiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: “CAA: COMUNICAZIONE AUMENTATIVA ALTERNATIVA”

Il corso, organizzato dal nostro Istituto ed aperto a tutti i docenti dei tre ordini di scuola, si articola in unità formative, con un impegno complessivo pari a 25 ore, che potrà essere sviluppata in: formazione in presenza e/o a distanza, sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione, approfondimento personale e collegiale, documentazione e forme di restituzione/rendicontazione, progettazione. L'obiettivo principale del corso è quello di stimolare ed utilizzare i canali di comunicazione alternativi a quello verbale. Il percorso formativo proposto quindi mira ad accompagnare alla comprensione delle principali strategie della CAA (Comunicazione Aumentativa Alternativa) per la promozione della partecipazione sociale e dell'inclusione scolastica delle persone con complessi bisogni comunicativi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: “LOGICHIAMO: COSTRUIRE ED UTILIZZARE IL PENSIERO LOGICO”

Il corso, organizzato dal nostro Istituto, è pensato per gli insegnanti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria ed è organizzato in modalità mista: parte in presenza e parte on – line. Esso si propone di approfondire come e perché le Indicazioni Nazionali per il Primo ciclo parlano di possesso del pensiero razionale ambito delle competenze matematiche. Dopo una prima parte teorica per inquadrare lo sviluppo delle capacità logiche nel bambino, verranno presentati e costruiti esempi di attività per sviluppare questa competenza e per valutare i progressi degli allievi. In particolare si lavorerà sull'intreccio di questa competenza in un'ottica di interdisciplinarietà, in modo da coinvolgere docenti dei diversi ambiti. I workshop verranno condotti in un'ottica verticale, essendo le nostre scuole all'interno di un Istituto Comprensivo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: “COSTRUZIONE ED UTILIZZO DI STRUMENTAZIONE MATEMATICA E SCIENTIFICA



DIGITALE E NON, PER REALIZZARE LABORATORI”

Il corso, organizzato dal nostro Istituto, è destinato a insegnanti della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado e si propone di presentare in maniera laboratoriale linee guida per la progettazione e principi operativi per l’implementazione di laboratori di matematica, supportati da materiali fisici e strumentazione digitale, nell’ottica e con gli obiettivi delineati delle Indicazioni Nazionali per il Primo ciclo. Verranno presentati esempi di Didattica Laboratoriale per la Matematica per i diversi gradi scolastici e presentate le caratteristiche di alcune repositories di materiali, come M@tabel, Ma.Ma, Gestinv.... Verranno presentati e costruiti esempi di strumenti per il laboratorio di matematica, come la discussione matematica su padlet e lo storytelling matematico. I workshop vengono condotti in un’ottica verticale, con gli insegnanti sia della primaria che della secondaria, in parte on-line e in parte in presenza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: “L’ARTE NELLA DIDATTICA”

Il corso, organizzato dal nostro Istituto, è pensato per coinvolgere gli insegnanti di tutti i tre ordini. La proposta intende mettere i corsisti in grado di trasformare la propria didattica attraverso una metodologia laboratoriale che, secondo un approccio costruttivista permetta ai loro studenti di sperimentare modelli di lezione che facciano uso delle tecniche di animazione video e virtuali per costruire esperienze immersive, disciplinari e interdisciplinari di ambito artistico. Partendo da una



riflessione pedagogica sull'utilizzo delle potenzialità didattiche, si proporranno esperienze finalizzate a stimolare la curiosità, la fantasia e l'acquisizione delle competenze tecnologiche usando il coding, l'editing video e la realtà virtuale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: “WRITING AND READING – LA SCRITTURA CREATIVA”

Il corso, organizzato dal nostro Istituto, è destinato a insegnanti della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, si svolgerà in presenza con la possibilità di una parte in autoformazione per completare il quadro teorico specifico della metodologia. La scrittura creativa potenzia diverse competenze degli studenti, ne arricchisce il lessico, l'espressività e permette di acquisire maggiore sicurezza in sé. Competenze che potranno poi essere messe a disposizione di ogni altra occasione di scrittura, stimolando lo studente ad argomentare il proprio pensiero. Il corso ha la durata di 25 ore e si compone di diversi moduli.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il nostro Istituto si caratterizza da anni per la valorizzazione della crescita professionale dei docenti attraverso l'aggiornamento. In un periodo di grandi e complesse trasformazioni della società, diventa fondamentale offrire agli insegnanti un sistema di formazione sempre più moderno, innovativo e ricco di esperienze.

Le scelte realizzate in campo di aggiornamento sono state fatte in base alle richieste avanzate dagli insegnanti stessi nell'ambito degli organi collegiali o dalle figure di riferimento (Funzione Strumentale formazione e Dirigente Scolastico) o attraverso questionari per individuare i campi di interesse personali.

Il Piano di formazione vuole garantire ai docenti una vasta gamma di risorse da cui attingere per poter essere sempre più attenti alle necessità del corpo docente e dei nostri alunni e che permettano di ri-modulare il proprio di fare scuola alla luce delle ultime ricerche sia sul piano tecnologico sia su quello metodologico/didattico.



Piano di formazione del personale ATA

Conoscenza e utilizzo degli strumenti negoziali telematici disponibili nel Portale Acquisti in rete delle Pubbliche Amministrazioni

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

"Corso informazione/formazione sicurezza"

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

C&R Associates S.R.L

La gestione giuridica del personale - Le assenze

Descrizione dell'attività di formazione Approfondire tematiche inerenti l'aspetto normativo e gestionale

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Il regolamento di contabilità e la gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari DSGA e personale amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Collaborazione plurime



Utilizzo dell'applicativo passweb

Descrizione dell'attività di formazione Gestione delle posizioni assicurative previdenziali del personale scolastico

Destinatari DSGA e personale amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Formazione organizzata dall'Inps

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Sede territoriale Inps Ravenna

Corso di formazione su TFS

Descrizione dell'attività di formazione Compilazione e trasmissione telematica del TFS

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dell'INPS

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

INPS di Ravenna



Approfondimento

Come previsto dal CCNL del 29/11/2007 artt. 63/64/65/66, il Piano di formazione del personale ATA si configura come un'azione indispensabile alla luce della riforma della Scuola e si pone la finalità di garantire l'acquisizione di competenze per contribuire ad un'organizzazione della scuola orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle strutture, all'introduzione delle tecnologie innovative e al dialogo con il contesto territoriale.

Tutti gli anni l'Istituto elaborerà un piano annuale in cui verranno inseriti i corsi specifici promossi dall'Istituto e dal personale coinvolto.